

RELAZIONI E BILANCIO **2018**



SOMMARIO

MONTEFARMACO HOLDING

ORGANI SOCIALI	Pag. 7
-----------------------	---------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ	Pag. 8
---	---------------

Condizioni operative e panorama dell'esercizio
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
Evoluzione prevedibile della gestione
Attività di ricerca e sviluppo
Partecipazioni in società controllate
Rapporti con società controllanti, controllate, collegate
Investimenti
Personale
Strumenti finanziari e gestione dei rischi finanziari ex Art. 2428 comma 6bis
Altre informazioni di cui all'Art. 2428 c.c.
Analisi della composizione e dell'andamento del gruppo

BILANCIO D'ESERCIZIO	Pag. 16
-----------------------------	----------------

Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico
Rendiconto Finanziario
Nota Integrativa

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO	Pag. 41
------------------------------------	----------------

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	Pag. 45
------------------------------------	----------------

VERBALE ASSEMBLEA	Pag. 48
--------------------------	----------------

MONTEFARMACO OTC

ORGANI SOCIALI	Pag. 53
-----------------------	----------------

STRUTTURA ED ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ	Pag. 54
--	----------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ	Pag. 55
---	----------------

Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018
Condizioni operative e panorama dell'esercizio
Evoluzione prevedibile della gestione
Principali eventi dell'esercizio
Eventi significativi avvenuti dopo il 31 dicembre 2018
Attività di ricerca e sviluppo
Rapporti con società controllanti, controllate, collegate e parti correlate
Investimenti
Personale e struttura di vendita
Strumenti finanziari e gestione dei rischi finanziari ex Art. 2428 comma 6bis
Altre informazioni di cui all'Art. 2428 c.c.

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	Pag. 65
---	----------------

BILANCIO D'ESERCIZIO	Pag. 72
-----------------------------	----------------

Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico
Rendiconto Finanziario
Nota Integrativa

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Pag. 96
---	----------------

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	Pag. 99
------------------------------------	----------------

VERBALE ASSEMBLEA	Pag. 102
--------------------------	-----------------

CONSOLIDATO

BILANCIO CONSOLIDATO	Pag. 106
-----------------------------	-----------------

Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico
Rendiconto Finanziario
Nota Integrativa

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	Pag. 127
------------------------------------	-----------------







Società a Responsabilità Limitata

Sede Legale: Via IV Novembre 94 - Bollate (MI)

Capitale Sociale: Euro 300.000,00 i.v.

RELAZIONI E BILANCIO

Al 31 Dicembre 2018

1° Esercizio

Assemblea Ordinaria del 14 maggio 2019

Bilancio certificato dalla EY SPA

ESERCIZIO 2018

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Legale Rappresentante

Amministratore

Amministratore

Giuseppe Colombo

Stefano Colombo

Patrizia Facchini

Collegio Sindacale

Sindaco unico

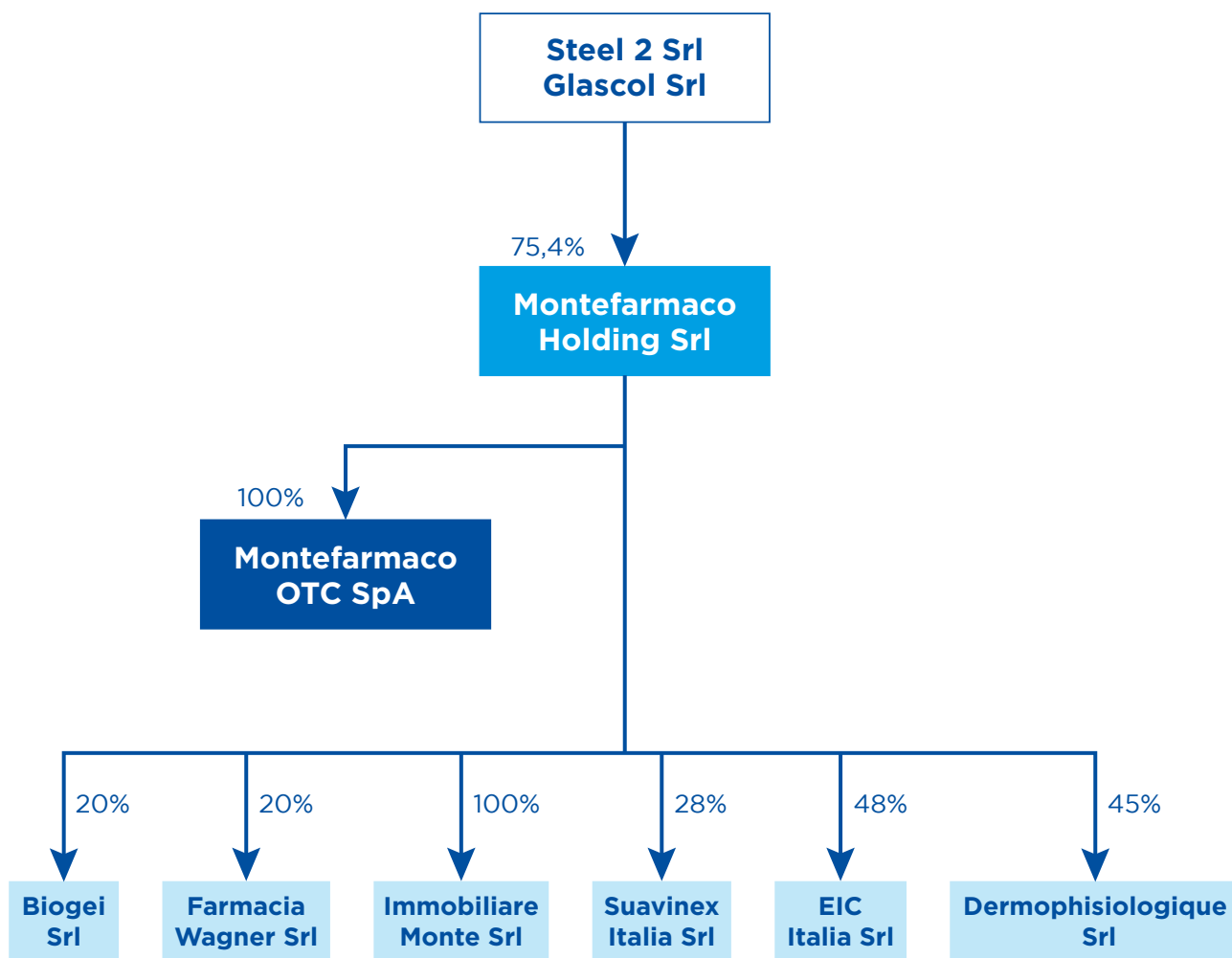
Giorgio Jacobone

CONDIZIONI OPERATIVE E PANORAMA DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio è stata completata l'operazione straordinaria di scissione parziale del ramo d'azienda della Montefarmaco OTC Spa con contestuale costituzione della società Montefarmaco Holding Srl e successivamente, i soci di Montefarmaco OTC Spa hanno conferito l'intera loro partecipazione nella medesima società.

Gli effetti, fiscali e contabili, delle operazioni sono stati fissati alla loro data di efficacia, e nella Nota Integrativa sono stati messi in evidenza gli effetti sulle principali voci di bilancio.

Di seguito viene riportata l'indicazione della struttura del Gruppo Montefarmaco, cui fa riferimento la neo costituita holding industriale Montefarmaco Holding S.r.l.



Al fine di rendere più agevole la comprensione delle attività svolte dalla holding nel corso dell'esercizio appena concluso, si dà evidenza del risultato distinto nelle seguenti gestioni:

Attività di service amministrativo in favore delle società del gruppo e di terzi

Nel corso dell'esercizio, iniziato con l'inizio del mese di marzo 2018, la società ha fornito servizi in ambito amministrativo, fiscale ed I.T. per un ammontare di ricavi pari ad Euro 1.145.584. Il Risultato Operativo della gestione ammonta ad Euro 201.039. Tutte queste attività hanno comportato l'impegno di una struttura rappresentata da 14 persone.

Attività di gestione immobiliare

I ricavi delle locazioni attivi degli immobili di proprietà della società ammontano ad Euro 474.462, tutte nei confronti della propria controllata Montefarmaco OTC S.p.A. Il Risultato Operativo della gestione ammonta ad Euro 274.822.

Attività di controllo della gestione delle partecipate

I ricavi di tale attività ammontano ad Euro 266.667 riferiti esclusivamente alla propria controllata Montefarmaco OTC S.p.A. Il Risultato Operativo della gestione è in sostanziale pareggio (-11.701 Euro)

Attività finanziaria e di holding

In qualità di holding, la società ha percepito dividendi per Euro 2.031.500 oltre a plusvalenze da realizzo partecipazioni per Euro 61.378. La sola gestione finanziaria, data da interessi attivi, interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine e spese bancarie ha invece comportato un Risultato Operativo negativo di Euro 36.217.

Costi di corporate governance

In tale gestione sono ricompresi i costi dell'organo amministrativo e di tutti gli altri organi di controllo della società (sindaci, revisori contabili ed organismo di vigilanza) e fa rilevare un Risultato Operativo negativo di Euro 573.974.

Costi di struttura ed attività non ricorrenti

I costi afferenti questa gestione ammontano ad Euro 87.780.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultate dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del I trimestre 2019 mostra la sostanziale tenuta dei principali indicatori di redditività della società, così come previsto nei budget aziendali.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2018 ha risentito di un esercizio ridotto a 10 mesi, a seguito della costituzione societaria avvenuta nel corso del mese di febbraio 2018.

Inoltre nel corso dell'anno è stata portata a termine una acquisizione di importante quota societaria in una società italiana che opera nel campo della produzione e distribuzione di prodotti cosmetici.

I prossimi esercizi, oltre a confermare la struttura e la redditività delle attività di cui alle gestioni caratteristiche della società, vedranno un maggior coinvolgimento della stessa al fine di rendere più efficace ed efficiente il coordinamento delle attività del Gruppo, attraverso un processo di razionalizzazione ed integrazione delle attività core svolte dalle singole società, grazie anche al contributo delle nuove partnership societarie.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno 2018, la Società non ha sostenuto investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE

La società Montefarmaco OTC S.p.A., opera nel settore della produzione e distribuzione di prodotti farmaceutici, cosmetici, integratori alimentari e medical devices. Nel corso del 2018, la società ha sviluppato un fatturato di Euro 52.722.134 con un utile netto di Euro 1.593.855.

La società Immobiliare Monte S.r.l., opera nel settore immobiliare acquistando unità immobiliari da destinarsi alla locazione o alla rivendita. Tutti gli immobili residenziali di proprietà della società sono ad oggi locati a valori correnti di mercato per un fatturato complessivo di Euro 30.943, oltre a ricavi originati dalla vendita di immobili per Euro 1.997.455. Il bilancio 2018 della società chiude con un utile di esercizio di Euro 51.939.

In ottemperanza alle disposizioni di Legge, Montefarmaco Holding Srl ha predisposto il bilancio consolidato.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, CONTROLLATE E COLLEGATE

(dati in migliaia di Euro)

Controllanti

Glascol S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	3
Totale	-	3

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prestazioni di servizi"**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio e dichiarazioni varie.

Controllate

Montefarmaco OTC S.p.A.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	29	1.347
Locazioni	-	474
Totale	29	1.821

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prestazioni di servizi"**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie e coordinamento e controllo della gestione; **"Locazioni"**: il canone di locazione delle unità immobiliari utilizzate ad uso ufficio.
- **costi - "Prestazioni di servizi"**: riaddebito di costi sostenuti dalla società controllata per conto della controllante.

Immobiliare Monte S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	3
Interessi da operazioni finanziarie	-	10
Totale	-	13

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prestazioni di servizi"**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio e dichiarazioni varie;
- **"Interessi da operazioni finanziarie"**: interessi maturati su prestito a medio lungo termine, regolati a condizioni di mercato.

Collegate

EIC Italia S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	3
Totale	-	3

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prestazioni di servizi"**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio e dichiarazioni varie.

Farmacia Wagner S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	16
Totale	-	16

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi –“Prestazioni di servizi”:** servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio e dichiarazioni varie.

Tutte le transazioni di cui sopra sono state effettuate in linea con le condizioni generalmente applicate dal mercato. La situazione creditoria/debitoria di Montefarmaco Holding S.r.l. verso le anzidette società è così riepilogata (dati in migliaia di Euro):

	Commerciali/vari		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Controllate				
Montefarmaco OTC S.p.A.	141	2	-	-
Immobiliare Monte S.r.l.	-	-	-	-
Totale	141	2	-	-
Collegate				
EIC Italia S.r.l.	-	-	188	-
Farmacia Wagner S.r.l.	-	-	200	661
Totale	-	-	388	661

INVESTIMENTI

Le risorse finanziarie destinate ad investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie nell'esercizio 2018 sono ammontate ad Euro 4.272.976 mila e sono così ripartite:

BENI IMMATERIALI	
Costi di impianto	15.010
Totale	15.010

BENI MATERIALI	
Immobile in Bollate	2.124.308
Altri beni	2.885
Totale	2.127.308

PARTECIPAZIONI	
Dermophysiologique S.r.l.	1.134.968
EIC Italia S.r.l.	1.714
Farmacia Wagner S.r.l.	793.191
Suavinex Italia S.r.l.	200.785
Totale	2.130.658

PERSONALE

A fine esercizio il numero di dipendenti in forza era di 16 e l'organico medio aziendale è pari a 16. La composizione del personale per categoria è la seguente:

	31.12.2018
Dirigenti	2
Quadri	4
Impiegati	10
Totale	16

Non è significativo l'investimento dell'esercizio in attività formative del personale.

STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI EX ART. 2428 COMMA 6BIS

I principali strumenti finanziari della società, diversi dai derivati, comprendono finanziamenti bancari, leasing operativi, debiti commerciali e passività da contratti di noleggio. Lo scopo principale di tali strumenti finanziari è generare risorse finanziarie per le attività operative della società.

La società ha vari strumenti finanziari attivi quali crediti commerciali, liquidità e elementi assimilabili, che derivano direttamente dalle sue attività operative e finanziarie in qualità di holding.

La società è esposta ai rischi di credito, liquidità e tassi di interesse. La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della società è del Consiglio di Amministrazione. Le politiche di gestione dei rischi della società hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali la società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli e monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti.

Rischio di credito

Il rischio credito si identifica con il rischio di insolvenza finanziaria in cui incorre la società per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte ad assolvere alle proprie obbligazioni, e deriva dai crediti di natura commerciale e finanziaria.

L'esposizione della società al rischio di credito dipende principalmente dalla caratteristica del cliente. La società presta oggi i suoi servizi commerciali quasi esclusivamente nei confronti di società del Gruppo mentre l'attività finanziaria è limitata a prestiti a medio lungo termine concessi alle proprie società collegate, pertanto si ritiene pressoché nullo il rischio di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, in condizioni normali e di tensione finanziaria, senza dovere sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione. L'obiettivo della società è di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e flessibilità attraverso l'uso di finanziamenti, leasing e contratti di noleggio con eventuale opzione di acquisto.

Rischio tassi di interesse

Al fine di ridurre, entro limiti economicamente accettabili, le oscillazioni al rialzo dei tassi di interesse la società ha in essere strumenti derivati del tipo interest rate swap.

In accordo con quella che è stata la politica della società sino a questo momento, non vengono sottoscritti derivati di natura speculativa.

Alla data di chiusura del bilancio è presente un solo contratto IRS stipulato su un finanziamento di Euro 944.362 sottoscritto con la Banca Intesa San Paolo nel corso del 2015, il cui fair-value è stato contabilizzato nel rispetto delle disposizioni del recente D.Lgs. 139/2015. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto esposto all'interno della Nota Integrativa.

Si riepilogano per flussi di scadenza e tipologia di remunerazione gli strumenti finanziari della società (valori in Euro/000):

Scadenza entro il	2019	2020	2021	2022	2023	oltre	Totale
<i>Debiti a tasso variabile</i>							
Debiti chirografari	980	991	711	719	206		3.607
Debiti con garanzie ipotecarie							-
Scoperti c/c garantiti da portafoglio							-
Conti correnti bancari	-1.390						-1.390
Totale	-410	991	711	719	206	-	2.217
<i>Debiti a tasso fisso o con IRS</i>							
Debiti chirografari	628	316					944
Debiti finanziari verso controllate							-
Debiti finanziari verso collegate							-
Debiti finanziari verso correlate							-
Totale	628	316	-	-	-	-	944
<i>Debiti senza remunerazione</i>							
Debiti commerciali	182						182
Debiti commerciali verso controllate	2						2
Debiti comm.li verso collegate	661						661
Debiti commerciali verso correlate							-
Altri debiti	476						476
Totale	1.321	-	-	-	-	-	1.321
<i>Crediti senza remunerazione</i>							
Crediti commerciali	-3						-3
Crediti comm.li verso controllate	-141						-141
Crediti comm.li verso collegate		-188	-200				-388
Crediti comm.li verso correlate							-
Altri crediti	-123						-123
Totale	-267	-188	-200	-	-	-	-655
<i>Crediti a tasso fisso</i>							
Crediti finanziari verso controllate							-
Crediti finanziari verso collegate							-
Altri crediti							-
Totale	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.272	1.119	511	719	206	-	3.827

ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART 2428 c.c.

Infine Vi comunichiamo che:

- la società non possiede quote proprie;
- durante l'esercizio in esame la società non ha acquistato né alienato quote proprie.

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE E DELL'ANDAMENTO DEL GRUPPO

Il consolidamento del Gruppo Montefarmaco vede come perno centrale ed importante la società Montefarmaco OTC Spa. L'importanza di detta società in termini di rilevanza economica e patrimoniale all'interno del Gruppo fa sì che quanto indicato in modo esauriente nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo e della società Montefarmaco OTC Spa possa tranquillamente essere riportato anche in ambito Consolidato.

In tale parte della Relazione, verranno riportate solo le principali informazioni utili alla rappresentazione corretta del Bilancio Consolidato, rinviando agli altri paragrafi della Relazione sulla Gestione (della Capogruppo e della Montefarmaco OTC Spa) ed alla Nota Integrativa al Bilancio Consolidato i necessari approfondimenti.

Personale di Gruppo

La composizione del personale per categoria è la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017
Dirigenti	5	5
Quadri	18	15
Impiegati	37	40
Operai	1	1
Totale	61	61

Sintesi del Bilancio delle Società Controllate del Gruppo

Per ciò che concerne l'andamento economico della gestione svolta attraverso le società del Gruppo, si fornisce la sintesi del Conto Economico (Valori in Euro).

	MONTEFARMACO OTC S.p.A.	IMMOBILIARE MONTE S.r.l.
Valore della Produzione	53.875.821	174.752
Costi della Produzione	-51.556.810	-84.693
Risultato Operativo	2.319.011	90.059
Gestione Finanziaria	-45.299	-19.942
Imposte	-679.857	-18.178
Risultato Netto	1.593.855	51.939

Per ciò che concerne la situazione patrimoniale delle società del Gruppo, si fornisce la sintesi dello Stato Patrimoniale (Valori in Euro).

	MONTEFARMACO OTC S.p.A.	IMMOBILIARE MONTE S.r.l.
Immobilizzazioni	4.811.231	1.423.018
Rimanenze	8.550.182	-
Crediti	25.055.575	3.723
Disponibilità liquide	653.966	291.161
Ratei e risconti	340.396	-
Debiti	-20.731.488	-33.695
Fondi	-1.583.589	-26.252
Patrimonio Netto	-17.096.273	-1.657.955

Rapporti con le società controllanti e collegate

I rapporti del Gruppo con le società fanno esclusivamente riferimento ai rapporti con la Capogruppo e la controllata Montefarmaco OTC S.p.A. e sono così riepilogati (dati in migliaia di Euro):

Controllanti

Glascol S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	3
Totale	-	3

Collegate

Biogei Cosmetici S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	47	-
Totale	47	-

Suavinex Italia S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	7	-
Totale	7	-

EIC Italia S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	3
Totale	-	3

Farmacia Wagner S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	16
Prodotti commerciali	-	40
Totale	-	56

Dermophysiologique S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	85	-
Totale	85	-

La situazione creditoria/debitoria del Gruppo verso le anzidette società è così riepilogata (dati in migliaia di Euro):

	Commerciali/vari		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Collegate				
EIC Italia S.r.l.	-	-	188	-
Biogei Cosmetici S.r.l.	-	14	-	-
Suavinex Italia S.r.l.	-	8	-	-
Dermophysiologique S.r.l.	-	54	-	-
Farmacia Wagner S.r.l.	12	-	200	661
Totale	12	76	388	661

BILANCIO D'ESERCIZIO

PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

ATTIVO

	al 31/12/2018	
	Parziali	Totali
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
- Costi di impianto ed ampliamento	12.008	
- Altre	7.169	
Totale immobilizzazioni immateriali		19.177
Immobilizzazioni materiali		
- Terreni e fabbricati	2.089.035	
- Impianti e macchinario	10.421	
- Altri beni	12.260	
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.124.423	
Totale immobilizzazioni materiali		4.236.139
Immobilizzazioni finanziarie		
- Partecipazioni in		
imprese controllate	13.539.469	
imprese collegate	2.205.458	
- Crediti verso		
imprese collegate	388.286	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	288.286	
altre imprese	50.529	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	50.529	
Totale immobilizzazioni finanziarie		16.183.742
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		20.439.058
ATTIVO CIRCOLANTE		
Crediti		
- Verso clienti	2.501	
- Verso imprese controllate	140.851	
- Crediti tributari	69.158	
- Imposte anticipate	22.483	
- Verso altri	31.613	
Totale crediti		266.606
Disponibilità liquide		
- Depositi bancari e postali	1.389.550	
- Denaro e valori in cassa	198	
Totale disponibilità liquide		1.389.748
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		1.656.354
RATEI E RISCONTI		42.798
TOTALE ATTIVO		22.138.210

PASSIVO

	al 31/12/2018	
	Parziali	Totali
PATRIMONIO NETTO		
- Capitale sociale		300.000
- Riserva da sovrapprezzo azioni		12.000.496
- Riserva legale		50.000
- Altre riserve		1.569.273
Riserva straordinaria	1.569.273	
- Riserve da operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-4.668
- Utile dell'esercizio		1.865.134
TOTALE PATRIMONIO NETTO		15.780.235
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
- Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi	18.750	
- Strumenti finanziari derivati passivi	6.142	
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		24.892
TRATTAMENTO PER FINE RAPPORTO		413.783
DEBITI		
- Debiti verso banche	4.550.620	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	2.941.876	
- Debiti verso fornitori	181.850	
- Debiti verso imprese controllate	1.781	
- Debiti verso imprese collegate	660.681	
- Debiti tributari	108.147	
- Debiti verso istituti di previdenza	132.387	
- Altri debiti	236.038	
TOTALE DEBITI		5.871.504
RATEI E RISCONTI		47.796
TOTALE PASSIVO		22.138.210

CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2018	
	Parziali	Totali
VALORE DELLA PRODUZIONE		
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.412.251
- Altri ricavi e proventi		506.929
ricavi e proventi diversi	506.929	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		1.919.180
COSTI DELLA PRODUZIONE		
- Costi per materie, di cons. e di merci		630
- Costi per servizi		487.968
- Costi per il godimento di beni di terzi		84.725
- Costi per il personale		1.306.507
salari e stipendi	935.276	
oneri sociali	298.625	
trattamento di fine rapporto	60.417	
altri costi	12.189	
- Ammortamenti e svalutazioni		195.439
ammortamenti imm.ni immateriali	8.283	
ammortamenti imm.ni materiali	187.156	
- Altri accantonamenti		18.750
- Oneri diversi di gestione		22.755
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		2.116.774
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		-197.594
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
- Proventi da partecipazione		2.092.878
dividendi da imprese controllate	2.031.500	
altri proventi da partecipazioni	61.378	
- Altri proventi finanziari		10.935
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	10.045	
imprese controllate	10.045	
proventi diversi dai precedenti	890	
interessi e com. da altri e proventi vari	890	
- Interessi e altri oneri finanziari		-47.152
interessi e com. ad altri ed oneri vari	-47.152	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		2.056.661
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.859.067
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti		-14.942
Imposte differite e/o anticipate		21.009
UTILE D'ESERCIZIO		1.865.134

RENDICONTO FINANZIARIO**31/12/2018****DISPONIBILITÀ INIZIALI****-****A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA**

Utile del periodo	1.865.134
Interessi passivi/(Interessi attivi)	36.217
Imposte sul reddito	-6.067
Dividendi	-2.031.500

1) Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione**-136.216**

Accantonamento ai fondi	78.223
Ammortamenti	195.439

2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN**137.446***Variazioni del capitale circolante netto*

Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-133.657
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-1.193
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	52.713
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	46.445
Altre variazioni del CCN	2.287.586

3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN**2.389.340***Altre rettifiche*

Interessi incassati/(pagati)	-36.217
(Imposte sul reddito pagate)	-65
Dividendi incassati	2.031.500
(Utilizzo dei fondi)	-30.195

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)**4.354.363****B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO***Immobilizzazioni immateriali*

(Investimenti)	-15.011
----------------	---------

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)	-2.127.308
----------------	------------

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)	-2.579.071
Disinvestimenti	631.554

Attività finanziarie non immobilizzate

Disinvestimenti	703.304
-----------------	---------

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)**-3.386.532****C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO***Mezzi di terzi*

Nuovi finanziamenti a M/L termine	3.425.653
Rimborsi di finanziamenti	-3.003.736

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)**421.917****Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)****1.389.748****DISPONIBILITÀ FINALI****1.389.748**

NOTA INTEGRATIVA

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2018.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile e più precisamente:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del C.C. e all'art. 2423 bis, 2° comma del C.C..

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

La forma espositiva rispetta quanto disposto dall'art. 2427 del C.C. in materia di contenuto e dall'art. 2423 comma 5 del C.C. indicando gli importi in Euro.

Si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- la natura dell'attività d'impresa
- i rapporti con le imprese controllate, collegate e altre consociate.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETE AVENTI CORSO LEGALE NELLO STATO:

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Immobilizzazioni Immateriali

I Costi pluriennali sono iscritti sulla base del prezzo pagato o del costo sostenuto e direttamente ammortizzati con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto dalla legge, in considerazione della loro utilità pluriennale, in quote costanti.

Le aliquote d'ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Costi di ricerca e sviluppo dossier	20%
Marchi e Brevetti	10%
Software ed EDP	20%
Avviamento	10%

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei rispettivi ammortamenti e valutate al costo di acquisto. Le Immobilizzazioni materiali, la cui durata è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base della stimata vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Immobili	5,5%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Attrezzatura specifica	7,5%
Stampi e fustelle	12%
Mobili e arredi ufficio	12%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine e attrezzature elettroniche ufficio	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Automezzi	25%
Impianti telefonici e cellulari	20%

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote d'ammortamento sono state ridotte alla metà.

Svalutazione per perdite durevoli di valore

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. I ripristini di valore sono rilevati, analogamente, nella voce A5.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, la società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Partecipazioni immobilizzate e dividendi

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le Partecipazioni in società controllate e collegate sono iscritte al loro costo di acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Gli oneri accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria, imposte di bollo, costi di consulenza e costi notarili.

Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione viene mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore, oppure venga deciso il cambiamento di destinazione della partecipazione. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
 - se vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
 - se l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
 - se viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa ed ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura)
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura;

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, la società valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.

La società adotta operazioni di copertura di flussi finanziari.

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, la Società ha definito il loro mercato principale (o più vantaggioso) e le tecniche di valutazione più appropriate tenuto conto dei livelli di gerarchia del fair value in cui sono classificati i parametri e delle assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero per determinare il prezzo dello strumento finanziario derivato, incluse le assunzioni circa i rischi, presumendo che gli operatori di mercato agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

In particolare, nella determinazione del fair value, la Società ha utilizzato parametri di input osservabili da mercati attivi.

Nella valutazione del fair value la società ha tenuto conto anche del rischio di credito delle parti del contratto come previsto dall'OIC 32.

Informativa

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile, e in applicazione dell'OIC n. 32, nella Nota Integrativa sono fornite, per ciascuna categoria di strumento finanziario derivato, le informazioni circa:

- il loro fair value;
- la loro entità e natura (compresi i termini e le condizioni significative che possono influenzarne l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri);
- le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto;
- le movimentazioni delle riserve di fair value avvenute nell'esercizio.

Nella sezione della voce strumenti finanziari derivati sono inoltre evidenziate, quando applicabile, informazioni circa:

- la componente di fair value inclusa nelle attività e passività oggetto di copertura di fair value;
- l'eventuale indeterminabilità del fair value;
- la descrizione del venir meno del requisito "altamente probabile" per un'operazione programmata oggetto di copertura di flussi finanziari;
- la componente inefficace riconosciuta a conto economico nel caso di copertura dei flussi finanziari;
- eventuali cause di cessazione della relazione di copertura ed i relativi effetti contabili.

Rimanenze

Le Rimanenze sono iscritte in bilancio al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di mercato. La metodologia di determinazione di costo utilizzata è il FIFO ed è invariata rispetto allo scorso esercizio.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate, tenendo conto delle possibilità di utilizzo e realizzo, mediante accantonamenti in appositi fondi portati a diretta diminuzione della corrispondente voce dell'Attivo.

Le svalutazioni, effettuate per adeguare il costo ai valori di mercato vengono eliminate in esercizi successivi se vengono meno i motivi delle stesse.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i crediti commerciali della Società presentano scadenza entro i 12 mesi.

Crediti verso società del gruppo

I crediti verso imprese controllate, collegate o controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile, sono rilevati nelle apposite voci BIII o CII.

Tali voci accolgono anche i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo, ossia le controllanti che controllano la società, indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I crediti verso imprese soggette a comune controllo (cd imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati tra i crediti verso altri, rispettivamente nelle voci BIII o nella voce CII "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito. Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i debiti commerciali della Società presentano scadenza entro i 12 mesi e, pertanto, non si è proceduto all'applicazione del costo ammortizzato.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di bilancio.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presenti tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

I fondi per rischi e oneri non sono oggetto di attualizzazione.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'indennità di fine rapporto è accantonata in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Beni in leasing

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono iscritti in bilancio in conformità alle attuali disposizioni in materia, le quali prevedono la contabilizzazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio.

Non sono fornite nella Nota Integrativa informazioni complementari relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario in quanto scarsamente significative anche in termini quantitativi.

Costi e Ricavi

I Costi sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica.

I Ricavi sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, rappresentato di norma dalla spedizione della merce.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito e imposte differite

Le Imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le Imposte differite riflettono gli effetti fiscali significativi derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio.

In ossequio al principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre alle imposte differite relative a tutte le poste che ne danno origine, devono essere rilevate in bilancio anche le imposte anticipate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Operazioni straordinarie

Nel corso dell'esercizio la Società è stata creata a seguito di scissione parziale di un ramo d'azienda di Montefarmaco OTC Spa e successivamente i soci di quest'ultima hanno conferito nella Società l'intera quota societaria. Tale operazione è stata effettuata con atto Notaio Giuseppe Malta Milano del 20.02.2018 n. 639 Raccolta 381.

Gli effetti contabili di tale operazione sono evidenziati nel seguente prospetto:

Immobilizzazioni Immateriali	12.449
Immobilizzazioni Materiali	2.295.987
Immobilizzazioni Finanziarie	2.166.354
Crediti v/clienti	9.695
Crediti verso altri	1.389.377
Attività fin. che non costituiscono imm.ni	703.304
Ratei e risconti attivi	95.511
TOTALE ATTIVO	6.672.677
Riserve straordinarie	1.849.898
Trattamento Fine Rapporto	384.505
Debiti verso banche a Medio Lungo	4.128.703
Debiti verso Fornitori	184.824
Debiti verso Istituti di previdenza	27.842
Altri debiti	95.554
Ratei e risconti passivi	1.351
TOTALE PASSIVO	6.672.677

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO **22.138.210**
IMMOBILIZZAZIONI **20.439.058**
Immobilizzazioni Immateriali **19.177**

La composizione ed i movimenti delle Immobilizzazioni immateriali, al lordo dei relativi ammortamenti, è la seguente:

	31/12/17	Investimenti	Scissione	Decrementi	31/12/18
Costi impianto e ampliamento	-	15.010	-	-	15.010
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-	-	-
Brevetti	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-
Altre	-	-	12.450	-	12.450
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
TOTALI	-	15.010	12.450	-	27.460

Gli incrementi si riferiscono alle spese sostenute per la costituzione della società. La voce altre comprende i costi per lo sviluppo di software, acquisito dalla scissione.

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti degli ammortamenti e delle svalutazioni:

	31/12/17	Ammortamenti	Scissione	Decrementi	31/12/18
Costi impianto e ampliamento	-	3.002	-	-	3.002
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-	-	-
Brevetti	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-
Altre	-	5.281	-	-	5.281
TOTALI	-	8.283	-	-	8.283

Il valore di libro dei cespiti al 31.12.2018 al netto dei relativi ammortamenti, è il seguente:

	Costo storico	Fondi Amm.to	Valore al 31/12/18
Costi impianto e ampliamento	15.010	3.002	12.008
Costi di sviluppo	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-
Brevetti	-	-	-
Avviamento	-	-	-
Altre	12.450	5.281	7.169
Totale	27.460	8.283	19.177

Immobilizzazioni materiali**4.236.139**

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi ammortamento, è la seguente:

	31/12/17	Investim.	Riclass.	Scissione	Decrem.	31/12/18
Fabbricati	-	-	14.170	3.209.491	-	3.223.661
Terreni	-	-	-	536.851	-	536.851
Impianti e macchinario	-	-	-14.170	163.558	-	149.388
Attrezzature ind.li e comm.li	-	-	-	-	-	-
Altri beni	-	2.885	-	99.548	-	102.433
Imm.ni in corso e acconti	-	2.124.423	-	-	-	2.124.423
TOTALI	-	2.127.308	-	4.009.448	-	6.136.756

Gli immobili oggetto di scissione si riferiscono alle unità immobiliari site in Bollate (Mi) Via IV Novembre 92 locati alla controllata Montefarmaco OTC S.p.A.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono al nuovo stabile in corso di ristrutturazione sito a Bollate (Mi) che verrà adibito ad uffici ad uso interno.

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti dei fondi ammortamento:

	31/12/17	Amm.ti	Riclass.	Scissione	Decrem.	31/12/18
Fabbricati	-	176.522	14.170	1.480.785	-	1.671.477
Terreni	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinario	-	2.514	-14.170	150.623	-	138.967
Attrezzature ind.li e comm.li	-	-	-	-	-	-
Altri beni	-	8.120	-	82.053	-	90.173
TOTALI	-	187.156	-	1.713.461	-	1.900.617

Il valore di libro dei cespiti al 31.12.2018, al netto dei relativi fondi di ammortamento, è il seguente:

	Costo storico	Fondi Amm.to	Valore al 31/12/18
Fabbricati	3.223.661	1.671.477	1.552.184
Terreni	536.851	-	536.851
Impianti e macchinario	149.388	138.967	10.421
Attrezzature ind.li e comm.li	-	-	-
Altri beni	102.433	90.173	12.260
TOTALI	4.012.333	1.900.617	2.111.716

Immobilizzazioni finanziarie**16.183.742****Partecipazioni in imprese controllate****13.539.469**

Le voce partecipazioni in imprese controllate è così composta:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Immobiliare Monte S.r.l.	1.460.000	-	1.460.000
Montefarmaco OTC S.p.A.	12.079.469	-	12.079.469
Totale partecipazioni	13.539.469	-	13.539.469

Tutte le partecipazioni sono state acquisite in occasione della scissione.

	Valore di carico	Patrimonio netto	% possesso	Frazione patrimonio netto	Delta
Immobiliare Monte S.r.l.	1.460.000	1.606.016	100%	1.606.016	146.016
Montefarmaco OTC S.p.A.	12.079.469	15.502.418	100%	15.502.418	3.422.949
Totale	13.539.469			17.108.434	3.568.965

I dati delle controllate si riferiscono all'ultimo bilancio dell'esercizio approvato e chiuso al 31.12.2017.

Le situazioni economico-patrimoniali per l'esercizio 2018, seppur non ancora formalmente approvate, confermano la sopraindicata situazione. Tali società sono state incluse nel consolidato redatto da Montefarmaco Holding S.r.l. secondo il metodo di consolidamento integrale, pertanto si rinvia a tale documento per una approfondita valutazione degli effetti economico-patrimoniali a valori aggiornati.

Partecipazioni in imprese collegate **2.205.458**

La voce partecipazioni in imprese collegate è così composta:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Suavinex Italia S.r.l.	200.785	-	200.785
Biogei Cosmetici S.r.l.	70.000	-	70.000
EIC Italia S.r.l.	6.514	-	6.514
Dermophysiologique S.r.l.	1.134.968	-	1.134.968
Farmacia Wagner S.r.l.	793.191	-	793.191
Totale partecipazioni	2.205.458	-	2.205.458

Le partecipazioni nelle società Biogei Cosmetici S.r.l. ed EIC Italia S.r.l. sono state acquisite in occasione della scissione.

La partecipazione nella società Suavinex Italia S.r.l. nasce in occasione della chiusura della liquidazione della controllata Quarantasettimane S.r.l.

Le altre partecipazioni sono state acquisite da terzi nel corso dell'esercizio.

	Valore di carico	Patrimonio netto	% possesso	Frazione patrimonio netto	Delta
Suavinex Italia S.r.l.	200.785	1.317.072	28%	368.780	167.995
Biogei Cosmetici S.r.l.	70.000	622.647	20%	124.529	54.529
EIC Italia S.r.l.	6.514	10.000	48%	4.800	-1.714
Dermophysiologique S.r.l.	1.134.968	1.043.247	45%	469.461	-665.507
Farmacia Wagner S.r.l.	793.191	1.153.934	20%	230.787	-562.404
Totale	2.205.458	4.146.900		1.197.357	-1.007.101

I dati delle controllate si riferiscono all'ultimo bilancio dell'esercizio approvato e chiuso al 31.12.2017.

Le situazioni economico-patrimoniali per l'esercizio 2018, seppur non ancora formalmente approvate, confermano la sopraindicata situazione. Le partecipazioni in EIC Italia S.r.l., Dermophysiologique S.r.l. e Farmacia Wagner S.r.l., sono iscritte in bilancio ad un valore superiore al valore pro-quota del patrimonio netto. Il mantenimento in bilancio di tale maggior valore non è espressivo di un minor valore strutturale della società in quanto i rispettivi gli andamenti di medio periodo ed i business plan societari hanno confermato la recuperabilità del valore della partecipazione.

Tali partecipazioni sono state incluse nel consolidato redatto da Montefarmaco Holding S.r.l. sulla base del rispettivo valore del patrimonio netto, pertanto si rinvia a tale documento per una approfondita valutazione dei conseguenti effetti economico-patrimoniali a valori aggiornati.

Crediti verso imprese collegate 388.286

La voce comprende i crediti immobilizzati verso le seguenti partecipazioni:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
EIC Italia S.r.l.	188.286	-	188.286
Farmacia Wagner S.r.l.	200.000	-	200.000
Totale crediti	388.286	-	388.286

Il credito di Euro 200.000 è costituito da un finanziamento infruttifero il cui rimborso è previsto entro la conclusione dell'esercizio 2020.

Il credito di Euro 188.826 è costituito da un finanziamento infruttifero concesso alla società EIC Italia S.r.l. ed acquisito in occasione della scissione. Il rimborso di tale finanziamento è previsto entro la conclusione dell'esercizio 2020.

Crediti verso altre imprese 50.529

La voce comprende i crediti immobilizzati verso:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Liquidazione 40Wks S.r.l.	50.529	-	50.529
Totale crediti	50.529	-	50.529

Il credito è rappresentato da crediti per imposte dirette e indirette rimasti in capo alla società Quarantasettimane S.r.l. liquidata in data 12.12.2018 ed attribuiti pro-quota ai rispettivi soci. Tali crediti sono stati chiesti a rimborso dal liquidatore.

ATTIVO CIRCOLANTE 1.656.354**Crediti 266.606****Crediti verso clienti 2.501**

La voce comprende il credito per servizi amministrativi prestati a terzi e non ancora incassati. Non esistono crediti in valuta estera né con scadenza oltre i cinque anni.

Crediti verso controllate 140.851

La voce comprende il credito per servizi amministrativi nei confronti della controllata Montefarmaco OTC S.p.A. e non ancora incassati. Non esistono crediti in valuta estera né con scadenza oltre i cinque anni.

Crediti tributari 69.158

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
IVA	68.705	-	68.705
IRPEF DL 66/2014	388	-	388
Altri crediti tributari	65	-	65
Totale	69.158	-	69.158

Si segnala che non esistono crediti scadenti oltre i 5 anni.

Imposte anticipate 22.483

Le imposte anticipate sono relative all'IRES e sono state calcolate sulla perdita fiscale fatta registrare dalla società nel suo primo esercizio di attività.

Crediti verso altri **31.613**

Riportiamo di seguito il dettaglio dei Crediti verso altri:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
INAIL	234	-	234
Debitori vari	31.379	-	31.379
Totale	31.613	-	31.613

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei crediti lordi iscritti nell'Attivo Circolante.

	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Verso clienti (al netto del fondo)	2.501	-	-	2.501
Verso imprese controllate	140.851	-	-	140.851
Crediti tributari	69.158	-	-	69.158
Imposte anticipate	22.483	-	-	22.483
Verso altri	31.613	-	-	31.613
Totale	266.606	-	-	266.606

Disponibilità liquide **1.389.748**

I saldi risultano così composti:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
UBI Banca	338.821	-	338.821
Intesa San Paolo	261.331	-	261.331
Popolare di Sondrio	275.846	-	275.846
Credito Emiliano	242.537	-	242.537
Banca di Credito Cooperativo	271.015	-	271.015
Denaro e valori in cassa	198	-	198
Totale	1.389.748	-	1.389.748

RATEI E RISCONTI ATTIVI **42.798**

Ammontano ad Euro 42.798 (Euro - al 31.12.2017) e si riferiscono principalmente a quote di canoni leasing anticipati per Euro 11.274, canoni di manutenzione e noleggio per Euro 18.077.

Non esistono ratei e risconti attivi che si riverseranno oltre i 5 anni.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO 22.138.210**PATRIMONIO NETTO 15.780.235**

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 300.000 interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da n. 300.000 quote sociali del valore nominale unitario di Euro 1,00.

Il Patrimonio netto contabile alla chiusura dell'esercizio è così composto:

	31/12/2018	31/12/2017
Capitale Sociale	300.000	-
Riserva da sovrapprezzo	12.000.496	-
Riserva legale	50.000	-
Riserva straordinaria	1.569.273	-
Riserve copertura flussi finanziari	- 4.668	-
Risultato dell'esercizio	1.865.134	-
Totale	15.780.235	-

L'analisi dei movimenti avvenuti nei conti del Patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2018 è evidenziata nel prospetto che segue:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Riserve da sovrapp.	Riserva cop. flussi	Risultato esercizio	Distrib. dividendi	Totale
Patrimonio netto al 31/12/17	-	-	-	-	-	-	-	-
Scissione	230.625	50.000	1.569.273	-	-	-	-	1.849.898
Conferimento	69.375	-	-	12.000.496	-	-	-	12.069.871
Utile dell'esercizio 2018	-	-	-	-	-	1.865.134	-	1.865.134
Riserve flussi finanziari	-	-	-	-	-4.668	-	-	-4.668
Patrimonio netto al 31/12/18	300.000	50.000	1.569.273	12.000.496	-4.668	1.865.134	-	15.780.235

Il dettaglio delle singole voci del Patrimonio Netto, con la distinzione della loro disponibilità e distribuibilità, è di seguito riportato:

Ai sensi e per gli effetti del comma 7 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, vengono di seguito espone l'origine delle voci del patrimonio Netto, la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché, infine, la loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti, secondo la seguente legenda:

- A) per aumento di capitale
- B) per coperture perdite
- C) per distribuzione ai soci

Voce	Consistenza	Utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	300.000		
Riserva Legale	50.000	B	
Riserva Sovrapprezzo	12.000.496	A-B-C	12.000.496
Riserva straordinaria	1.569.273	A-B-C	1.569.273
Riserva copertura flussi finanziari	-4.668		
Utile dell'esercizio 2018	1.865.134	A-B-C	1.865.134
TOTALE	15.780.235		15.434.903
<i>Quota non distribuibile</i>			19.177
<i>Quota distribuibile</i>			15.415.726

FONDI PER RISCHI ED ONERI
24.892

Fondi sono così composti:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Fondo tratt. fine mandato amministratori	18.750	-	18.750
Strumenti finanziari derivati passivi	6.142	-	6.142
Totale	24.892	-	24.892

Il Fondo Strumenti finanziari derivati passivi accoglie il Fair Value negativo dello strumento derivato sottoscritto. Nel dettaglio, lo strumento derivato sottoscritto è un Interest Rate Swap classificato come operazione di copertura di flussi finanziari. L'efficacia della copertura è stata verificata svolgendo un test di efficacia quantitativa e qualitativo.

Al 31 dicembre 2018 la verifica quantitativa dell'efficacia ha evidenziato la sussistenza ed il permanere dei criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura e non ha rilevato componenti di inefficacia da riconoscere a conto economico.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
413.783

Il fondo, che al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 413.783, nel corso dell'esercizio si è così movimentato:

	31/12/2018
Fondo iniziale	-
Accantonamento	59.473
Quota trasferita a fondi pensione	-30.195
Quota trasferita a seguito scissione	384.505
Utilizzo diretto per liquidazioni e anticipi di competenza	-
Fondo finale	413.783

Quanto accantonato rappresenta l'effettiva esposizione al 31 dicembre 2018 nei confronti dei dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore chimico-farmaceutico.

DEBITI
5.871.504
Debiti verso banche
4.550.620

Tale voce risulta così composta:

	31/12/18	31/12/17	Variazioni
Verso Banche:			
Finanziamenti a m/ lungo termine	4.550.620	-	4.550.620
Totale	4.550.620	-	4.550.620

L'indebitamento finanziario netto a medio lungo termine si attesta ad Euro 4.550.620 e si modifica nel corso dell'esercizio per l'effetto combinato di nuovi finanziamenti pari ad Euro 3.425.653, del rimborso delle quote correnti pari ad Euro 3.003.736 e dei finanziamenti trasferiti con la scissione per Euro 4.128.703.

Di seguito il dettaglio dei finanziamenti in corso:

- Finanziamento a tasso variabile con la BCC Carate Brianza per Euro1.500.000, scadenza 31 dicembre 2022, tasso iniziale 1.15%

Debito al 31.12.2018	1.226.701
<i>di cui quota corrente</i>	<i>301.415</i>
<i>di cui debito oltre l'esercizio successivo</i>	<i>925.286</i>

- Finanziamento a tasso variabile con il Credem per Euro 1.000.000, scadenza 28 novembre 2020, tasso iniziale 0,65%

Debito al 31.12.2018	574.208
di cui quota corrente	286.174
di cui debito oltre l'esercizio successivo	288.034

- Finanziamento a tasso variabile con la Banca Popolare di Sondrio per Euro 2.000.000, scadenza 01 maggio 2023, tasso iniziale 1,20%

Debito al 31.12.2018	1.805.349
di cui quota corrente	392.818
di cui debito oltre l'esercizio successivo	1.412.531

- Finanziamento a tasso variabile con Intesa-San Paolo per Euro 2.800.000, scadenza 09 giugno 2020, tasso iniziale 0,787%

Debito al 31.12.2018	944.362
di cui quota corrente	628.337
di cui debito oltre l'esercizio successivo	316.025

Su questo finanziamento sono presenti covenants di natura patrimoniale-finanziaria, che alla data attuale risultano rispettati. Per tale finanziamento è stato stipulato inoltre un contratto IRS, il cui fair value è stato contabilizzato nel rispetto delle indicazioni previste dal D.Lgs. 139/2015.

Debiti verso fornitori 181.850

I Debiti verso fornitori sono relativi a fatture commerciali ricevute e non ancora pagate al 31 dicembre 2018 e a fatture da ricevere accantonate secondo il principio della competenza. Non sono presenti debiti in valuta estera e debiti oltre i cinque anni.

Debiti verso controllate 1.781

I Debiti verso controllate sono relativi a fatture commerciali ricevute e non ancora pagate al 31 dicembre 2018.

Debiti verso collegate 660.681

I Debiti verso collegate sono relativi debiti finanziari nei confronti della collegata Farmacia Wagner S.r.l. Gli importi sono tutti scadenti oltre l'esercizio successivo.

Debiti tributari 108.147

I Debiti tributari rappresentano quanto dovuto all'Erario, come meglio di seguito specificato:

	31/12/18	31/12/17	Variazioni
Irpef lavoratori dipendenti	92.639	-	92.639
Irpef lavoratori autonomi	566	-	566
IRAP	14.942	-	14.942
Totale	108.147	-	108.147

Debiti verso Istituti di previdenza 132.387

La voce comprende il debito verso enti pubblici di previdenza ed assistenza per contributi obbligatori maturati, sia a carico della Società sia a carico del personale dipendente.

Debiti verso altri
236.038

Gli Altri debiti sono costituiti principalmente dal debito per ferie maturate e non godute per Euro 33.701 e da retribuzioni non ancora pagate per Euro 201.978.

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei debiti:

	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Verso banche	4.550.620	-	-	4.550.620
Verso fornitori	181.850	-	-	181.850
Verso controllate	1.781	-	-	1.781
Verso collegate	660.681	-	-	660.681
Debiti tributari	108.147	-	-	108.147
Debiti vs istituti prev.za e sicurezza sociale	132.387	-	-	132.387
Altri debiti	236.038	-	-	236.038
Totale	5.871.504	-	-	5.871.504

RATEI E RISCONTI PASSIVI
47.796

Si riferiscono, principalmente, allo stanziamento per 14^a mensilità e relativi contributi per Euro 40.268, al conguaglio delle polizze di assicurazione per Euro 2.071, ed a ratei per interessi passivi su finanziamenti per Euro 4.746.

Non sussistono ratei e risconti passivi che si riverseranno oltre i 5 anni.

Conti d'ordine
103.129

I Conti d'ordine sono costituiti da Debiti per leasing sottoscritti ed ancora da pagare al 31 dicembre 2018 pari ad Euro 103.129.

CONTENUTO E VARIAZIONI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	1.919.180
--------------------------------	------------------

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.412.251
---	------------------

La voce si riferisce all'attività amministrativa, contabile e fiscale prestata in favore delle società del gruppo e di società terze.

Ricavi e proventi diversi	506.929
----------------------------------	----------------

Si riferisce principalmente agli affitti attivi e rimborsi di spese condominiali per le unità immobiliari adibite ad ufficio concesse alla controllata Montefarmaco OTC S.p.A.

COSTI DELLA PRODUZIONE	2.116.774
-------------------------------	------------------

Materie prime, di consumo e di merci	603
---	------------

Si riferisce ad acquisti di cancelleria.

Costi dei Servizi	487.968
--------------------------	----------------

Le Spese per prestazioni di servizi sono costituite da:

Consulenze da terzi	34.046
Energia elettrica	5.885
Compenso collegio sindacale	10.000
Manutenzioni e assistenza IT	28.082
Spese viaggio e trasferte	16.936
Compensi ad amministratori	250.436
Assicurazioni	8.464
Canoni noleggio e licenze	102.744
Spese bancarie e di incasso crediti	4.528
Compenso per la revisione contabile	12.600
Buoni pasto	12.967
Altre	1.280
TOTALE	487.968

Costi per il godimento di beni di terzi	84.725
--	---------------

Tali spese sono costituite da:

Spese condominiali	5.180
Canoni noleggio hardware	18.740
Canoni noleggio auto	27.695
Leasing impianti	5.607
Leasing auto	27.503
TOTALE	84.725

Costi per il personale **1.306.507**

Il Costo del personale risulta così composto:

Salari e stipendi	935.276
Oneri sociali	298.625
Accantonamento quota TFR	60.417
Altri costi	12.189
TOTALE	1.306.507

Il numero medio dei dipendenti nel corso del 2018 è stato il seguente:

Numero Dirigenti	2
Numero Quadri	4
Numero Impiegati	10
TOTALE	16

Ammortamenti e svalutazioni **195.439**

Il saldo relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni ed alle svalutazioni risulta così composto:

Ammortamenti immateriali	8.283
Ammortamenti materiali	187.156
Svalutazione delle imm.ni	-
Svalutazione dei crediti	-
TOTALE	195.439

Gli ammortamenti dei beni immateriali, sono così ripartiti:

Spese di costituzione	3.002
Software	5.281
TOTALE	8.283

Gli ammortamenti dei beni materiali, sono così ripartiti:

Fabbricati	176.522
Impianti generici	2.514
Macchine d'ufficio elettroniche	8.120
TOTALE	187.156

Altri accantonamenti **18.750**

Gli altri accantonamenti ammontano a Euro 18.750 e si riferiscono al trattamento di fine mandato degli amministratori.

Oneri diversi di gestione **22.755**

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 22.755 e sono così dettagliati:

Imposta di bollo	218
IMU e TASI	15.149
Imposta di registro	4.703
Licenze e tributi vari	1.145
Altri oneri	1.540
TOTALE	22.755

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2.056.661
-------------------------------------	------------------

Tale voce riporta un saldo positivo al 31 dicembre 2018 di Euro 2.056.661 ed è composto dalle seguenti voci:

Dividendi da Montefarmaco OTC S.p.A.	1.912.500
Dividendi da Quarantasettimane S.r.l.	119.000
Plusvalenze da liquidazione società Quarantasettimane S.r.l.	61.378
Interessi attivi da finanziamenti a controllate	10.045
Altri interessi attivi	890
TOTALE PROVENTI	2.092.878

Interessi passivi su finanziamenti bancari	39.041
Derivati IRS	8.111
TOTALE ONERI	47.152

IMPOSTE D'ESERCIZIO	-6.067
----------------------------	---------------

Le imposte sul reddito dell'esercizio comprendono le imposte IRAP e IRES come sotto indicate

	IRES	IRAP	Totali
Imposte calcolate sull'imponibile fiscale dell'esercizio	-	14.942	14.942
Accantonamento imposte anticipate per differenze temporanee originate nel 2018	-21.009	-	-21.009
TOTALE	-21.009	14.942	-6.067

Infine si comunica che:

Attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la gestione è svolta in modo autonomo e che le controllanti non esercitano attività di direzione e coordinamento, non svolgono attività di consulenza e non impongono direttive gestionali di gruppo. Si ritiene che, in mancanza di direzione o coordinamento, non occorra procedere agli adempimenti di cui all'articolo 2497-bis del Codice Civile.

La Società svolge attività di direzione e controllo nei confronti della propria controllante Montefarmaco OTC Spa.

Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari del presente e dei precedenti esercizi sono stati sempre interamente spesati nell'esercizio.

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili.

Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del I trimestre 2019 mostra la sostanziale tenuta dei principali indicatori di redditività della società, così come previsto nei budget aziendali.

Nella stesura della presente nota integrativa abbiamo tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data del 29 marzo 2019.

Dati su erogazioni dalla Pubblica Amministrazione (L. 124/2017)

La L. n. 124/2017 ha previsto alcune misure finalizzate alla trasparenza delle erogazioni pubbliche. In particolare, l'art. 1, c. 125 richiede che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dalle loro partecipate. La Società non ha incassato contributi e sovvenzioni nel 2018.

Ad ogni modo, si rinvia al Registro Nazionale degli Aiuti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico, consultabile su Internet.

Proposte in merito all'approvazione del bilancio

Per quanto riguarda l'utile d'esercizio di Euro 1.865.133,92 Vi proponiamo di destinarlo interamente a Riserva Straordinaria.

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai soci della Società Montefarmaco Holding S.r.l.

La presente Relazione è stata redatta in tempo utile per il deposito della stessa presso la sede della Società, nei 15 gg. precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 29 marzo 2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- Rendiconto finanziario;
- Riepilogo economico per tipologia di servizi.

Trattasi del primo esercizio della Società, il quale si compone di 314 giorni, essendo stata la Società costituita in data 20 febbraio 2018.

La presente Relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale - Principi di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal settembre 2015.

PREMESSA GENERALE

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi effettuati

Il Sindaco dà atto della costituzione della Società in corso d'anno, ma allo stesso tempo della ormai consolidata conoscenza della Società Montefarmaco OTC S.p.A., dalla cui scissione parziale ha avuto vita la Montefarmaco Holding S.r.l..

In ragione della nuova costituzione della Società, in ogni caso, dichiara di avere acquisito con riferimento alla stessa le dovute informazioni in merito a:

- (i) costituzione della Società;
- (ii) tipologia dell'attività svolta;
- (iii) struttura organizzativa e contabile;
- (iv) soggetti incaricati dalla revisione dei conti;
- (v) tenuta dei libri sociali;
- (vi) versamenti imposte.

La Società ha fornito al Sindaco ogni informazione richiesta, nonché tutta la documentazione a supporto.

Ciò premesso, la presente Relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c., inerente, precisamente, agli aspetti di seguito elencati:

- attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- osservazioni e proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci, di cui all'art. 2408, c.c.;
- risultati dell'esercizio sociale.

Le attività svolte dal Sindaco hanno riguardato, da un punto di vista temporale, il periodo dalla data di nomina, avvenuta con atto del 20 febbraio 2018, sino alla data odierna.

Attività svolta

Il sindaco ha preso atto dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il Sindaco ha quindi preso atto della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa.

I rapporti con i soggetti operanti nella suddetta struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si auspicano ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Organo amministrativo tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, sia nella sostanza che nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto sia stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dell'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione di quest'ultimo;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non si sono ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non si è dato luogo a denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- i documenti sopra indicati sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società, corredati dalla presente relazione, coerentemente con il termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- l'organo di amministrazione ha fornito le informazioni utili in merito alle misure di sicurezza adottate nella gestione del trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento Privacy UE 2016/679 a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 101 del 2018 relativo all'armonizzazione del Codice Privacy alle norme del Regolamento;
- la revisione legale è affidata alla Società di revisione E&Y S.p.A., la quale ha predisposto la propria relazione ex art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, emessa in data 29 aprile 2019, la quale non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa. Il giudizio rilasciato è pertanto positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, con particolare riferimento alla generale conformità di quest'ultimo alla legge in ordine alla formazione ed alla struttura, ed a tale riguardo non si rinvenivano osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- i valori significativi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci "Immobilizzazioni materiali", "Partecipazioni in imprese controllate" e "Partecipazioni in imprese collegate", sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati ed alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- il sistema dei conti d'ordine e garanzie rilasciate risulta illustrato nella nota integrativa;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 1.865.134.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Sindaco Unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Milano, 29 aprile 2019

Il Sindaco Unico

Avv. Giorgio Marco Iacobone



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
Montefarmaco Holding S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Montefarmaco Holding S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10031 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Montefarmaco Holding S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Montefarmaco Holding S.r.l. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Montefarmaco Holding S.r.l. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Montefarmaco Holding S.r.l. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 29 aprile 2019

EY S.p.A.



Agostino Longobucco
(Socio)

VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 14 MAGGIO 2019

In data odierna alle ore 10,45 in Bollate presso la sede sociale in Via IV Novembre n. 92 si è riunita, in seconda convocazione essendo la prima andata deserta, l'Assemblea dei Soci della Società MONTEFARMACO HOLDING S.R.L. ("Società") per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Delibere in merito a quanto previsto dall'articolo 2479 primo comma punto 1) del Codice Civile - approvazione del Bilancio Consolidato;
2. Determinazione compensi all'Organo Amministrativo per l'esercizio 2019;
3. Varie ed eventuali

Assume la presidenza della seduta, ai sensi di statuto, il Presidente dell'Organo Amministrativo Sig. Giuseppe Colombo, che constata e fa constatare quanto segue:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata, a norma di Statuto;
- sono presenti in proprio o per delega i Soci rappresentanti la maggioranza del Capitale Sociale così come risultante dal foglio presenze allegato al presente verbale;
- è presente l'intero Organo Amministrativo ed il Sindaco Unico Sig. Giorgio Iacobone;

Per acclamazione unanime dei presenti viene chiamato a fungere da Segretario della presente riunione il Sig. Antonio Rigamonti che, ringraziando, accetta.

Il Presidente - accertato e fatto accertare che tutti i requisiti previsti dalla Legge e dallo Statuto siano soddisfatti - dichiara l'Assemblea validamente costituita in forma maggioritaria ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Tutti i partecipanti dichiarano di essere a conoscenza sull'argomento in agenda e nessuno di loro si oppone alla trattazione degli stessi.

In merito al primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente fa distribuire ai presenti copia del progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 - composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa - unitamente alla Relazione sulla Gestione, alla Relazione dell'Organo di Controllo, alla Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, e copia del Bilancio Consolidato - composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa - unitamente alla Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010.

Il Presidente, con l'assenso dell'Assemblea, chiede la dispensa dalla lettura dei documenti ut supra indicati e legge i passi di maggior rilevanza dei documenti stessi.

L'Assemblea, dopo esauriente discussione in merito, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come predisposti;
- di approvare il Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 così come predisposto;
- di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 1.865.133,92 come segue:
 - a "Riserva Legale" per Euro 10.000,00
 - a "Riserva Straordinaria" - che, ai sensi e per gli effetti della normativa fiscale in vigore, accoglie gli utili conseguiti dal 2017 - per Euro 1.855.133,92

In merito al secondo punto posto all'Ordine del Giorno il Presidente indica all'Assemblea la necessità di fissare il compenso da attribuire all'Organo Amministrativo per l'esercizio 2019.

L'assemblea, dopo ampi ed esaustivi approfondimenti relativi a quanto esposto, all'unanimità,

DELIBERA

Di determinare per l'esercizio in corso (esercizio dal 01 gennaio al 31 dicembre 2019) i seguenti compensi a favore del Consiglio di Amministrazione:

- Euro 330.000,00 = quale emolumento per la carica ricoperta
 - Euro 27.500,00 = quale indennità di fine mandato
- oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del mandato conferito.

*** * * * * OMISSIS * * * * ***

Non essendovi null'altro da deliberare, essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e non avendo nessun altro chiesto parola, il Presidente dichiara la seduta tolta alle ore 12,00 dopo aver dato lettura del presente verbale, che viene approvato all'unanimità e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Colombo

IL SEGRETARIO
Antonio Rigamonti







Società per Azioni Uninominale

Sede Legale: Via IV Novembre 92 - Bollate (MI)

Capitale Sociale: Euro 230.625,00 i.v.

RELAZIONI E BILANCIO

Al 31 Dicembre 2018

21° Esercizio

Assemblea Ordinaria del 14 maggio 2019

Bilancio certificato dalla EY SPA

ESERCIZIO 2018

ORGANI SOCIALI

Organo Amministrativo

Amministratore Unico	Stefano Colombo
----------------------	-----------------

Collegio Sindacale

Presidente	Giorgio Jacobone
Sindaco effettivo	Carlo Ciardiello
Sindaco effettivo	Luca Matteo Massironi
Sindaci supplenti	Nicoletta Colombo Giorgio Misuraca

STRUTTURA ED ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

MONTEFARMACO OTC concentra la sua attività nella produzione e commercializzazione di prodotti venduti nel canale Farmacia.

Più in particolare, si occupa dello sviluppo e del commercio di prodotti chimici e farmaceutici sotto qualsiasi forma, di specialità medicinali, medical-device, integratori alimentari, prodotti cosmetici, cosmeceutici e di altre categorie merceologiche che possono essere commercializzate dalle Farmacie.

I principali marchi di prodotti del catalogo MONTEFARMACO OTC sono:

Occhi	IRIDINA
	IRIDIL
	IRIDINA ANTISTAMINICO
	IRILENS
	AFOMILL
Fermenti	LACTOFLORENE PLUS
	LACTOFLORENE BIMBI
	LACTOFLORENE PANCIA PIATTA
	LACTOFLORENE COLESTEROLO
	LACTOFLORENE CIST
Energizzanti	VITALMIX
Lassativi	NORMALENE
	GLICEROLO SUPPOSTE
	LEVOPLUS
Integratori Salini	BRIOVITASE
Invernali	PUMILENE VAPO
	PROPOLI MIX DEFEND
	RESPIRO
Denti e Gengive	DR. BRUX
	DENTINALE
	DOTTOR K
Piedi	NOK SAN
Vitaminici	MULTIVITAMIX
	ORSOVIT
Dolore	CALMADOL

Sedi Legali ed operative

Sede Legale
Sede Amministrativa
Stabile Organizzazione

Via IV Novembre 92
Via IV Novembre 92/94
Str. Traian Popovici 79/91

Bollate (MI)
Bollate (MI)
Bucarest (Romania)

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Signori azionisti,

già negli scorsi anni la strategia di marketing di Montefarmaco è mutata: alle attività dirette al target trade sono state aggiunte iniziative dirette al pubblico finale. Questo cambiamento è stato dettato dalle diverse esigenze del mercato e da uno scenario in continuo mutamento. L'anno 2018 è stato l'anno di chiusura del "primo triennio" di investimenti di Montefarmaco in marketing e comunicazione diretti al consumatore finale.

I modelli di business del settore pharma sono cambiati e la graduale penetrazione delle catene sul mercato distributivo e le dinamiche aggregative hanno portato alla profonda trasformazione delle farmacie.

Anche lo scenario competitivo ha subito dei mutamenti con l'ingresso di nuovi competitors, particolarmente aggressivi nelle attività di marketing e comunicazione, soprattutto nel segmento probiotici.

Si è ritenuto quindi necessario proseguire con le attività rivolte al trade e lavorare su attività volte a favorire il sell out e a far crescere il brand Montefarmaco.

Gli obiettivi principali di marketing e comunicazione per il 2018 sono stati quindi: presidiare le quote di mercato, mantenere la leadership dei marchi principali e consolidare l'immagine di marca.

In linea con quanto detto sopra, protagonisti della comunicazione sono stati non solo i prodotti ma anche l'azienda Montefarmaco con la sua storicità e i suoi valori.

L'azienda ha mantenuto la propria presenza nelle fiere e negli eventi più rappresentativi del settore. Sono state intraprese attività di trade marketing dirette non solo al farmacista ma anche al medico, divenuto anche lui consulente in fatto di integratori.

Si è continuato ad investire nelle attività tradizionali di marketing, inerenti il settore come operazioni a premio, mezzi da esposizione sul punto vendita e pubblicità su riviste di categoria e di consumo.

Gli investimenti di trade marketing sono stati anche supportati da iniziative di comunicazione dirette al consumatore finale.

Gli investimenti pubblicitari pianificati su televisione e radio, hanno avuto come oggetto alcuni dei brand chiave dell'azienda: Lactoflorene (Plus, Pancia Piatta, Colesterolo), Afomill e Brux.

Sono state poi implementate le attività di comunicazione e promozione sulle piattaforme digitali. Per rafforzare il brand è stato necessario mettere al centro il consumatore aprendo un dialogo on line per supportarlo, consigliarlo e anticiparne le tendenze.

Pur in un mercato competitivo come quello in cui operiamo, la Società ha fatto registrare anche nel 2018 una buona performance e un aumento della brand awareness a conferma della validità delle proprie scelte. Le attività da fare sono ancora tante e soprattutto il mercato in evoluzione non ci permette di stare "in attesa", ma tale rosea situazione ci rende fortemente ottimisti nel raggiungimento degli ambiziosi traguardi che la Società ha fissato per i prossimi anni.

CONDIZIONI OPERATIVE E PANORAMA DELL'ESERCIZIO

La Società, attraverso la propria rete di vendita, sviluppa un volume d'affari stabilmente concentrato nella farmacia (67%), presso i grossisti di farmacia (18%), presso i gruppi d'acquisto di farmacie (2%) e per il tramite di concessionari di vendita (2%). Non è ancora rappresentativo il volume d'affari sviluppato direttamente dalla società all'estero.

Il numero dei punti vendita (Farmacia + Parafarmacia) serviti direttamente dalla propria rete di vendita nel 2018 si attesta su oltre 11.000 punti vendita.

Il listino dei prodotti (sia a marchio proprio che in concessione esclusiva di vendita) gestito da Montefarmaco OTC nel 2018 può essere analizzato come segue:

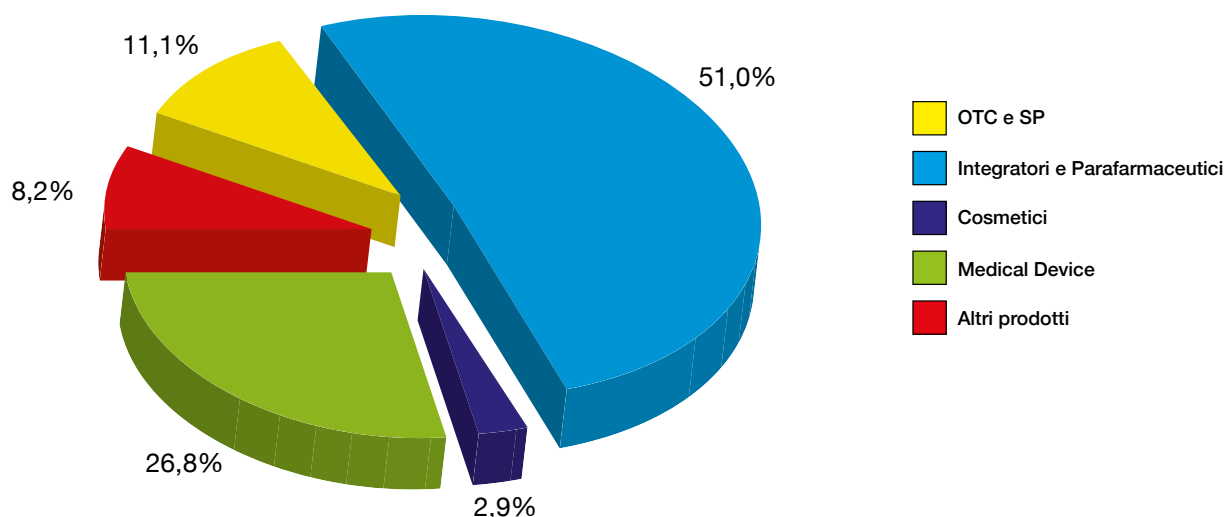
Vendite a Volumi

Categoria	N. Conf. /100.000	%	Delta 18/17
• OTC e SP	2,74	18,5%	-2,2%
• Integratori e Parafarmaceutici	6,44	43,6%	2,6%
• Medical Device	3,38	22,8%	11,2%
• Cosmetici	0,68	4,6%	-37,8%
• Altri prodotti	1,49	10,1%	-14,9%
• Presidi Medici	0,06	0,4%	-6,3%
Totale	14,78	100,0%	-1,6%

Volume d'affari (senza sconti commerciali di fine anno)

Categoria	Euro /100000	%	Delta 18/17
• OTC e SP	5,86	11,1%	-1,6%
• Integratori e Parafarmaceutici	27,03	51,0%	7,9%
• Medical Device	14,20	26,8%	29,9%
• Cosmetici	1,52	2,9%	-48,3%
• Altri prodotti	4,17	7,9%	-19,0%
• Presidi Medici	0,19	0,4%	-4,9%
Totale	52,97	100,0%	0,0%

Composizione ricavi anno 2018 per Categoria



Il mercato dei farmaci senza obbligo di prescrizione (OTC+SP)

Il mercato dei prodotti farmaceutici vendibili senza obbligo di prescrizione occupa da sempre un posizione di rilievo all'interno del canale farmacia, infatti circa il 22% dei volumi sviluppati dalla farmacia appartengono al predetto mercato. Da diversi anni a questa parte, per vari motivi connessi alla attuale normativa di riferimento, alla concorrenza dei cosiddetti prodotti salutistici ed agli andamenti delle varie patologie stagionali, il mercato di tali farmaci non mostra stabili segnali di crescita, ed anche in presenza di segni positivi, questi rimangono in "range" ristretti. Le dinamiche competitive restano le medesime anche in termini di caratteristiche di consumo: rimane la forte diversificazione negli acquisti interregionali, mentre la farmacia, con una quota di mercato superiore al 91% a volumi, si conferma il canale di elezione per l'acquisto di specialità medicinali senza obbligo di ricetta.

Il mercato degli farmaci senza obbligo di prescrizione con i suoi 277 milioni di confezioni complessivi (sostanzialmente stabile rispetto al precedente esercizio -0,4%) ha generato un giro d'affari in prezzo al pubblico di oltre 2,5 miliardi di Euro. Guardando alle vendite delle due categorie in cui è suddivisa la classe dei farmaci senza obbligo di ricetta (OTC e SOP) si osservano trend simili ma migliori per gli OTC: i consumi restano sostanzialmente stabili per quanto di segno negativo (-0,2% contro un decremento dello 0,9% dei SOP) mentre i fatturati presentano un andamento decisamente più dinamico facendo registrare un + 3,3% rispetto al debole +1,0% dei SOP.

Analizzando nello specifico gli andamenti delle vendite della società dei principali marchi appartenenti alla categoria, le specialità farmaceutiche relative alla linea "Occhi" fanno registrare un decremento a volumi del 2,3% mentre incrementano del 2,2% a valori. Le vendite 2018 della linea "Lassativi" decrementano del 3,1% a volumi e del 5,0% a valori.

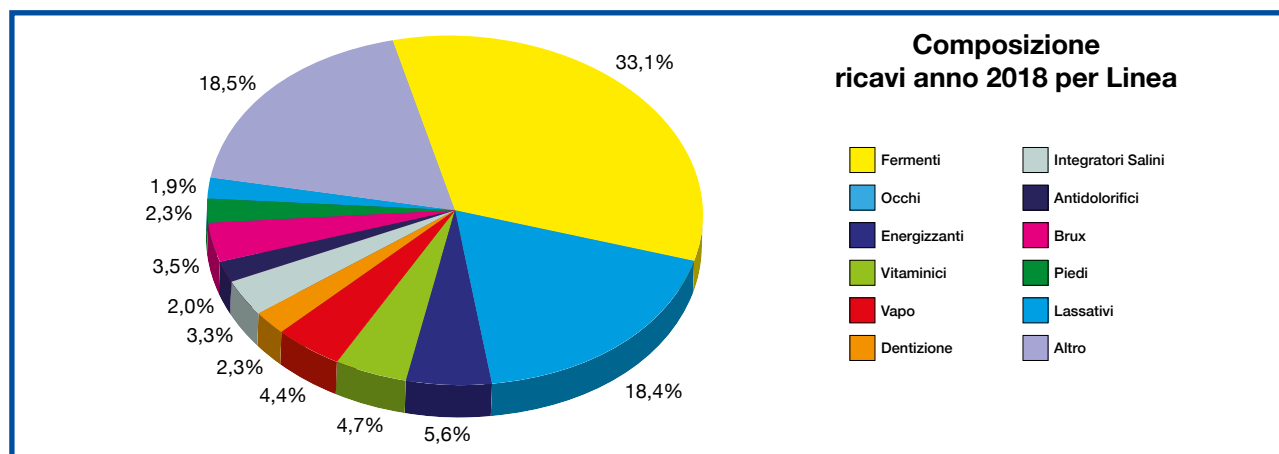
Il mercato in farmacia dei prodotti di libera vendita

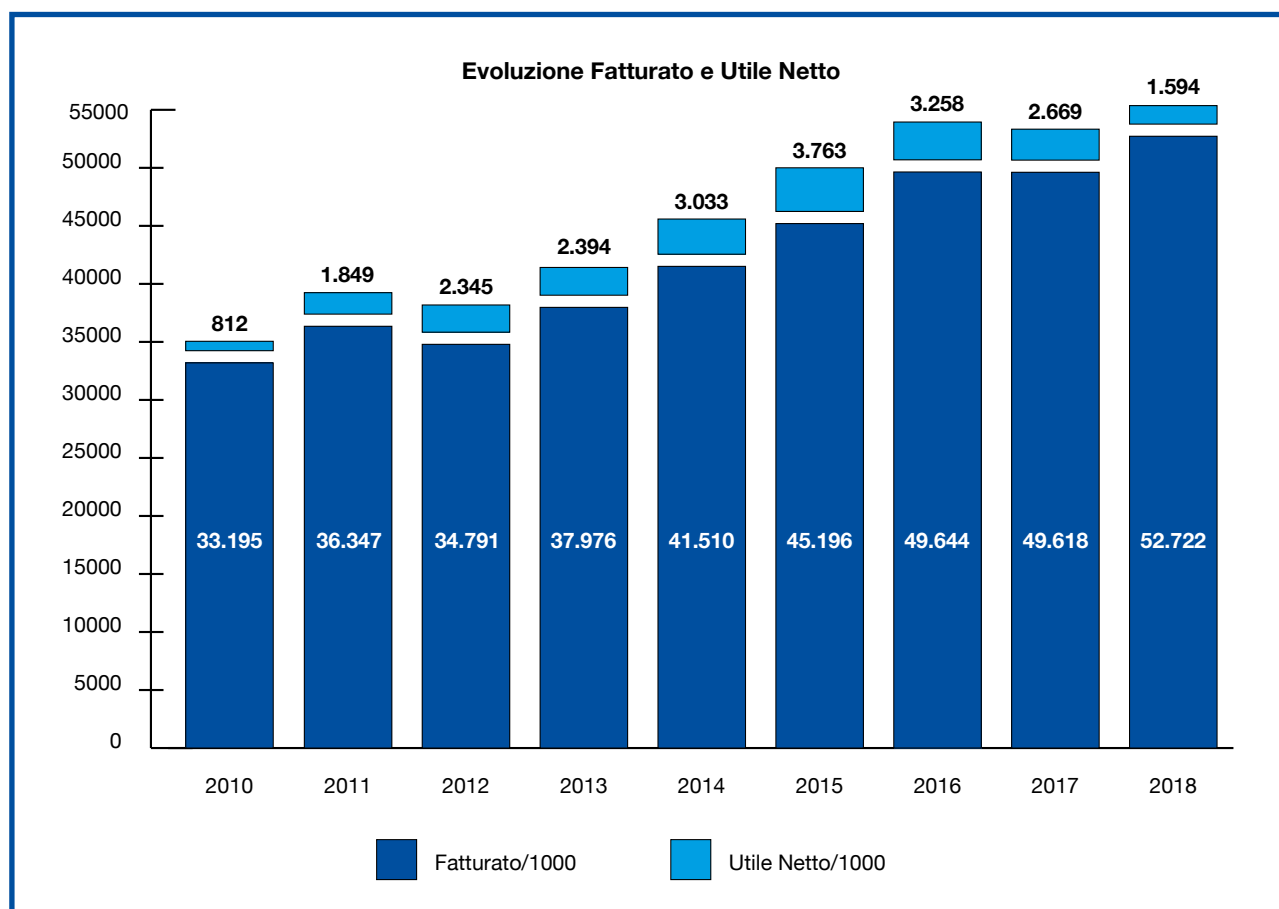
Il mercato dei prodotti di libera vendita nelle farmacie (principalmente integratori) è quello in cui la concorrenza dei punti vendita alternativi, primi su tutti la Moderna Distribuzione (GDO), ha da sempre indirizzato il proprio interesse economico. La vendita di questi prodotti è, però, fortemente legata al brand, alle attività promozionali sia sul punto vendita sia attraverso i normali canali di comunicazione al pubblico, ma soprattutto al rapporto qualità/prezzo. Questo spiega il motivo per cui le farmacie, notoriamente luoghi nei quali si rileva una percezione del servizio di qualità notevolmente superiore ad altri canali, riescono a competere con punti di vendita enormemente più organizzati e competitivi.

Gli andamenti delle vendite (sell-out) di questi prodotti in farmacia mostrano una crescita sia in termini di volumi (+1,9%) sia in valore (+3,9%) per un valore di mercato di poco superiore gli 2,8 miliardi di Euro. L'incidenza di tali prodotti sui volumi medi di vendita della farmacia si mantiene al 25-30%. I principali prodotti continuano ad essere i Fermenti Lattici, i Multivitaminici e gli Integratori Salini che rappresentano quasi il 25% dei volumi sviluppati dal canale.

Il canale alternativo, rimane a livelli notevolmente inferiori rispetto alla farmacia e fa rilevare andamenti simili al generale andamento del mercato. Più precisamente gli andamenti delle vendite (sell-out) nei corner-pharma e nel canale mass-market registrano un incremento a volumi rispettivamente del 5,4% del 4,0% e a valore del 3,0% e del 9,0% per un valore di mercato di poco inferiore agli 0,3 miliardi di Euro.

Analizzando nello specifico gli andamenti delle vendite della società dei principali marchi appartenenti alla categoria, gli integratori relativi alla linea "Fermenti" fanno registrare un incremento del 5,0% a valore. La linea "Integratori" nelle due tipologie "salini" ed "alimentari" segnano rispettivamente un + 0,5% ed un + 11,0% a valore. La linea "Ginecologici", nel suo primo anno di lancio, ha venduto quasi 480 mila unità per un fatturato di oltre 700 mila Euro.





EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento prevedibile è quello rappresentato nel Budget 2019 approvato dall'Organo amministrativo. Pur nel perdurare del periodo di lenta ed inesorabile contrazione dei fatturati e degli utili della farmacia, la Società prevede un aumento del fatturato nel canale, principalmente migliorando la sua presenza con l'introduzione del Listino Montefarmaco in nuovi punti vendita e proponendo al cliente una gamma di prodotti sempre innovativi, concorrenziali in termini di rapporto qualità/prezzo ed a più ampio spettro, adeguando la propria offerta alla evoluzione della farmacia come mercato economico.

Tale tipo di obiettivo necessita la riconferma anche per l'anno 2019 di una serie di investimenti nei vari ambiti di marketing che vanno dalla pubblicità diretta (di categoria e al consumatore) sia nei canali tradizionali sia sui siti web (siti dedicati e social), alla propaganda medico scientifica di alcuni marchi presso la classe di medici specialistici e farmacisti ed alla sponsorizzazione di importanti eventi nazionali ed internazionali, senza per questo tralasciare gli storici mezzi di propaganda: fiere, materiali punto vendita, operazioni a premio ed iniziative commerciali. Tali investimenti saranno intorno al 15% del fatturato.

PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio la Società è stata oggetto di due operazioni straordinarie:

- fusione per incorporazione della società Biosan S.r.l. come da Assemblea Straordinaria del 04.12.2017 - atto Notaio Giuseppe Malta Milano del 20.02.2018 n. 639 Raccolta 381 - con effetto giuridico dal 23.02.2018 e con effetto contabile e fiscale dal 01.01.2018;
- scissione parziale mediante costituzione di nuova società - Montefarmaco Holding S.r.l. - e successivo conferimento di quote. Tale operazione - atto Notaio Giuseppe Malta Milano del 20.02.2018 n. 639 Raccolta 381 - ha creato una holding industriale che detiene, tra gli altri, il 100% del capitale sociale di Montefarmaco OTC S.p.A.

	FUSIONE	SCISSIONE	EFFETTI NETTI
Immobilizzazioni Immateriali	2.906	-12.449	-9.543
Immobilizzazioni Materiali	-	-2.295.987	-2.295.987
Immobilizzazioni Finanziarie	-	-2.166.354	-2.166.354
Crediti v/clienti	228.288	-9.695	218.593
Fondo svalutazione	-6.608	-	-6.608
Crediti tributari	11.792	-	11.792
Crediti verso altri	-	-1.389.377	-1.389.377
Attività fin. che non costituiscono imm.ni	-	-703.304	-703.304
Disponibilità liquide	2	-	2
Ratei e risconti attivi	-	-95.511	-95.511
TOTALE ATTIVO	236.380	-6.672.677	-6.436.297
Capitale Sociale	-25.625	-	-25.625
Riserva legale	-8.683	-	-8.683
Riserve straordinarie	-486.200	1.849.898	1.363.698
Fondi trattamento di quiescenza e simili	-29.555	-	-29.555
Altri fondi rischi	-	-	-
Trattamento Fine Rapporto	-	384.505	384.505
Debiti verso banche a breve	-	-	-
Debiti verso banche a Medio Lungo	-	4.128.703	4.128.703
Debiti verso Fornitori	-3.714	184.824	181.110
Debiti tributari	-16.453	-	-16.453
Debiti verso Istituti di previdenza	-	27.842	27.842
Altri debiti	333.940	95.554	429.494
Ratei e risconti passivi	-90	1.351	1.261
TOTALE PASSIVO	-236.380	6.672.677	6.436.297

EVENTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2018

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultate dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del I trimestre 2019 mostra la sostanziale tenuta dei principali indicatori di redditività della società, così come previsto nei budget aziendali.

Nella stesura della presente nota integrativa abbiamo tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data del 28 marzo 2019.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La nostra società nel corso dell'esercizio 2018 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, denominati:

- Progetto 1 - Attività di Sviluppo pre-competitivo finalizzate allo studio e realizzazione di nuove formulazioni per prodotti in ambito dispositivo medici e/o integratori.
- Progetto 2 - Attività di Sviluppo pre-competitivo finalizzate alla realizzazione di un sistema di produzione in serie di un nuovo tappo con capsula di alluminio incorporata, a seguito di brevetto riconosciuto.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per le attività di R&S la società intende avvalersi del credito di imposta previsto ai sensi dell'art. 1 comma 35 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e successive modificazioni normative tra cui la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi 70 - 72.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, CONTROLLATE, COLLEGATE E PARTI CORRELATE

I rapporti di Montefarmaco OTC con le società sono così riepilogati (dati in migliaia di Euro):

Controllanti

Montefarmaco Holding S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	1.347	29
Locazioni	474	-
Totale	1.821	29

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prestazioni di servizi"**: riaddebito di costi sostenuti dalla società ma di competenza della controllante.
- **costi - "Prestazioni di servizi"**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie e coordinamento e controllo della gestione; **"Locazioni"** il canone di locazione delle unità immobiliari utilizzate ad uso ufficio.

Soggette al controllo della controllante

Immobiliare Monte S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	1
Interessi da operazioni finanziarie	-	10
Totale	-	11

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prestazioni di servizi"**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio e dichiarazioni varie prestati sino alla data di scissione; **"Interessi da operazioni finanziarie"**: interessi maturati su scoperti di c/c (cash pooling) e prestito a medio lungo termine, regolati a condizioni di mercato.

Correlate

Biogei Cosmetici S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	47	-
Totale	47	-

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi - "Prodotti commerciali"**: acquisto di prodotti come da contratto di fornitura cosmetici per la distribuzione degli stessi nel Canale Farmacia;

Suavinex Italia S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	7	-
Totale	7	-

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi - "Prodotti commerciali"**: acquisto non continuativo di prodotti per la distribuzione degli stessi nel Canale Farmacia.

Farmacia Wagner S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	-	40
Totale	-	40

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prodotti commerciali"**: vendita di prodotti a marchio Montefarmaco per la vendita al dettaglio.

Dermophysiologique S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	85	-
Totale	85	-

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi - “Prodotti commerciali”:** acquisto di prodotti come da contratto di fornitura di prodotti di dermocosmesi per la distribuzione degli stessi nel Canale Farmacia;

Tutte le transazioni di cui sopra sono state effettuate in linea con le condizioni generalmente applicate dal mercato.

La situazione creditoria/debitoria di Montefarmaco OTC verso le anzidette società è così riepilogata (dati in migliaia di Euro):

	Commerciali/vari	
	Crediti	Debiti
Controllanti		
Montefarmaco Holding S.r.l.	2	141
Totale	2	141
Soggette al controllo della Controllante		
Immobiliare Monte S.r.l.	-	-
Totale	-	-
Correlate		
Biogei Cosmetici S.r.l.	-	14
Suavinex Italia S.r.l.	-	8
Dermophysiologique S.r.l.	-	54
Farmacia Wagner S.r.l.	12	-
Totale	12	76
TOTALE	14	217

INVESTIMENTI

Le risorse finanziarie destinate ad investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali nell'esercizio 2018 sono ammontate ad Euro 990 mila e sono così ripartite:

BENI IMMATERIALI	
Costi di sviluppo nuovo tappo	805
Marchi e brevetti	30
Totale	835
BENI MATERIALI	
Stampi	133
Attrezzature uso ufficio	2
Macchine ufficio elettroniche	9
Altri beni	11
Totale	155

Gli investimenti in beni immateriali, sono principalmente riferiti al costo sostenuto per la realizzazione di un sistema di produzione in serie di un nuovo tappo brevettato.

I disinvestimenti del patrimonio materiale sono relativi principalmente alle sostituzioni di autovetture aziendali e di macchine elettroniche obsolete.

PERSONALE E STRUTTURA DI VENDITA

A fine esercizio il numero di dipendenti in forza era di 45 (nel 2017 erano 61), mentre l'organico medio aziendale è pari a 50,08 contro i 58,92 dello scorso esercizio.

La composizione del personale per categoria è la seguente:

	31.12.2018	31.12.2017	Assunzioni*	Cessazioni*
Dirigenti	3	5	-	2
Quadri	14	15	7	8
Impiegati	27	40	2	15
Operai	1	1	-	-
Totale	45	61	9	25

* Le assunzioni e le cessazioni comprendono i passaggi di categoria.

Tra le cessazioni reintrano i movimenti di personale conseguenti alla scissione di ramo aziendale che ha dato origine alla Montefarmaco Holding srl, controllante di Montefarmaco OTC (16 persone).

La composizione del personale per titolo di studio è la seguente:

	31.12.2018	31.12.2017
Laureati	23	27
Maturità	14	24
Titoli inferiori	8	10
Totale	45	61

Per quanto riguarda l'attività di formazione, la società ha finanziato corsi sia all'interno che all'esterno dell'azienda. I corsi esterni hanno riguardato materie di aggiornamento ed approfondimento delle competenze professionali specifiche nonché corsi di aggiornamento obbligatori di legge, facendo ricorso a corsi organizzati da vari istituti di formazione.

	2018	2017
Corsi esterni		
Persone coinvolte	10	6
N. Ore	211	155
Corsi interni		
Persone coinvolte	15	5
N. Ore	960	87

Per lo svolgimento della propria attività commerciale l'azienda si avvale dell'ausilio di 83 agenti professionisti distribuiti per aree Nielsen su tutto il territorio nazionale e di un concessionario di zona per parte del listino MONTEFARMACO. Il coordinamento delle forze vendita è attuato direttamente dalla struttura centrale.

STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI EX ART. 2428 COMMA 6BIS

I principali strumenti finanziari della società, diversi dai derivati, comprendono scoperti di conto, finanziamenti bancari, leasing operativi, debiti commerciali e passività da contratti di noleggio. Lo scopo principale di tali strumenti finanziari è generare risorse finanziarie per le attività operative della società.

La società ha vari strumenti finanziari attivi quali crediti commerciali, liquidità e elementi assimilabili, che derivano direttamente dalle sue attività operative.

La società è esposta ai rischi di credito, liquidità e tassi di interesse. La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della società è del Consiglio di Amministrazione. Le politiche di gestione dei rischi della società hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali la società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli e monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti.

Rischio di credito

Il rischio credito si identifica con il rischio di insolvenza finanziaria in cui incorre la società per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte ad assolvere alle proprie obbligazioni, e deriva principalmente dai crediti di natura commerciale.

L'esposizione della società al rischio di credito dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche di ciascuna tipologia di cliente. Le variabili demografiche, compreso il rischio di insolvenza del settore, hanno scarsa influenza sul rischio di credito, in quanto non esiste una concentrazione né geografica né su particolari clienti del rischio di credito (fatturato medio per farmacia e parafarmacia per l'esercizio 2018 è pari a 3.216 Euro contro i 3.059 Euro del 2017).

Con oltre l'85% dei suoi clienti, la società intrattiene rapporti commerciali da più di quattro anni e le perdite su crediti non sono frequenti. I clienti classificati a "rischio elevato", per il tramite di apposito rating determinato da società esterna specializzata vengono inclusi in un elenco di clienti sottoposti a rigido controllo ed eventuali ordini futuri vengono evasi solo entro i livello di fido predefiniti.

La società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle perdite potenziali sui crediti commerciali qualora i crediti scaduto da oltre sei mesi non vengano incassati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, in condizioni normali e di tensione finanziaria, senza dovere sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione. L'obiettivo della società è di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e flessibilità attraverso l'uso di finanziamenti, leasing e contratti di noleggio con opzione di acquisto.

La politica della società è che circa la metà dei debiti finanziari debbano avere una connotazione a medio lungo termine.

Rischio tassi di interesse

Al fine di ridurre, entro limiti economicamente accettabili, le oscillazioni al rialzo dei tassi di interesse la società ha negoziato strumenti derivati del tipo interest rate swap.

In accordo con quella che è stata la politica della società sino a questo momento, non vengono sottoscritti derivati di natura speculativa.

Alla data di chiusura del bilancio non sono presenti contratti di copertura, non essendo stati rilevati rischi di importo tale da necessitare di idonea copertura.

Si riepilogano per flussi di scadenza e tipologia di remunerazione gli strumenti finanziari della società (valori in Euro/000):

Scadenza entro il	2019	2020	2021	2022	2023	oltre	Totale
<i>Debiti a tasso variabile</i>							
Debiti chirografari	483	816	744	671	679		3.393
Debiti con garanzie ipotecarie							-
Scoperti c/c garantiti da portafoglio	3.752						3.752
Conti correnti bancari	-651						-651
Totale	3.584	816	744	671	679	-	6.494
<i>Debiti senza remunerazione</i>							
Debiti commerciali	12.263						12.263
Debiti commerciali verso controllanti	141						141
Debiti comm.li verso collegate							-
Debiti commerciali verso correlate	76						76
Altri debiti	1.107						1.107
Totale	13.587	-	-	-	-	-	13.587
<i>Crediti senza remunerazione</i>							
Crediti commerciali	-22.410						-22.410
Crediti comm.li verso controllanti	-2						-2
Crediti comm.li verso collegate							-
Crediti comm.li verso correlate	-12						-12
Altri crediti	-2.207	-425					-2.632
Totale	-24.631	-425	-	-	-	-	-25.056
TOTALE	-7.460	391	744	671	679	-	-4.975

ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART 2428 c.c.

Infine Vi comunichiamo che:

- la società non possiede azioni proprie;
- durante l'esercizio in esame la società non ha acquistato né alienato azioni proprie.

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

L'analisi dei risultati economico-patrimoniali è stata effettuata partendo da una riclassificazione delle voci e degli schemi di bilancio previsti dal Codice Civile, al fine di meglio rappresentare l'andamento gestionale della società, evidenziando voci e risultati della gestione caratteristica distintamente da quelle di natura finanziaria, patrimoniale ed extra-caratteristica.

La situazione patrimoniale è stata riclassificata secondo una metodologia interna tendente ad evidenziare il Capitale Circolante, il Capitale Investito e le sue fonti, distinte in relazione alla loro durata finanziaria.

Nel corso dell'esercizio appena trascorso, la società è stata oggetto di due operazioni straordinarie:

- Fusione per incorporazione della società Biosan srl con effetto contabile e fiscale dal 1 gennaio 2018. Tale operazione non ha comportato sostanziali modifiche nell'assetto patrimoniale di Montefarmaco, avendo nella sua estrema sostanza incorporato la titolarità del marchio Lactoflorene.
- Scissione parziale mediante costituzione di nuova società - Montefarmaco Holding srl - e successivo conferimento di quote. Tale operazione ha comportato il trasferimento di un ramo aziendale composto da tutta la struttura amministrativa ed IT oltre che tutto il ramo rappresentato dagli immobili di proprietà e dalle partecipazioni societarie.

Risultati reddituali

Il 2018 si è chiuso con un utile d'esercizio di Euro 1.594 mila, corrispondente al 3,0% del fatturato. Nello scorso esercizio il reddito netto era stato di Euro 2.669 mila con un'incidenza del 5,4%. Il calo del risultato, previsto dai piani aziendali, è conseguente agli aumentati investimenti di marketing e pubblicitari iniziati nel 2016 e che proseguiranno anche per tutto il 2019.

Il fatturato caratteristico incrementa rispetto al precedente esercizio, di oltre 3 milioni di Euro, pari al +6,3%.

La scomposizione del fatturato per listino mostra il seguente andamento:

	2018	2017	%
Listino Montefarmaco	49.901	47.494	+5,1%
Listino Concessioni	2.820	2.124	+32,8%
Totale	52.721	49.618	+6,3%

Il listino Montefarmaco, fa registrare una crescita di Euro 2.407 mila costituito principalmente dalla linea "Fermenti" (Lactoflorene) con un + 8%, ed un ottimo lancio dalla nuova linea " Ginecologici" con un fatturato di oltre Euro 900 mila.

Il fatturato del Listino Concessioni è principalmente costituito dai prodotti del listino a marchio Polaroid (Euro 2.549 mila), che ha sostituito il contratto di concessione di vendita del listino Rimmel, andato a scadenza. Continua a rimanere marginale l'incidenza del fatturato dei marchi di proprietà sviluppato all'estero.

Il Margine di Contribuzione Netto, pari ad Euro 11.261 mila, è in calo, rispetto allo scorso esercizio, del 6,2%. In termini di incidenza sul fatturato, il Margine di Contribuzione Netto si attesta sul 21,4% contro il 24,2% dello scorso esercizio per l'effetto compensativo tra i maggiori investimenti in attività di marketing e pubblicità (aumentati di Euro 2.034 mila) ed un aumentato Margine Commerciale per effetto degli aumentati volumi di vendita (+ Euro 1.294 mila rispetto al 2017).

I Costi di Struttura risentono della modifica dell'organizzazione societaria, che ha comportato nel 2018 la contabilizzazione di costi di locazione degli uffici pari a Euro 474 mila.

Relativamente agli altri dati economici, gli Ammortamenti (Euro 1.019 mila) sono stati determinati tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica dei beni.

La Gestione extra-caratteristica, che comprende costi e ricavi non ricorrenti o non di competenza dell'esercizio, risente di oneri straordinari conseguenti alla risoluzione di rapporti di agenzia per complessivi Euro 148 mila.

La Gestione Finanziaria, pari a un saldo negativo di Euro 83 mila, comprende oneri finanziari su prestiti a medio-lungo termine pari ad Euro 24 mila oltre ad interessi e spese derivanti dalla gestione dei rapporti di conto corrente per Euro 54 mila.

Le Imposte e Tasse ammontano ad Euro 680 mila contro Euro 1.120 mila dello scorso esercizio. La voce comprende:

Oneri per imposte dirette di competenza dell'esercizio	Euro	719 mila
Imposte anticipate	Euro	119 mila
Proventi straordinari per minori imposte es. precedente	Euro	-158 mila

TAVOLA DI ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA (Euro)

	2018		2017		Variazione
FATTURATO CARATTERISTICO	52.720.581	100,0%	49.617.926	100,0%	6,3%
COSTO DEL VENDUTO	23.335.894	44,3%	22.004.171	44,3%	6,1%
VALORE AGGIUNTO	29.384.687	55,7%	27.613.755	55,7%	6,4%
COSTI COMMERCIALI	9.339.418	17,7%	8.861.816	17,9%	5,4%
<i>Rete vendita</i>	6.177.031	11,7%	5.972.097	12,0%	
<i>Informazione medica</i>	834.197	1,6%	323.393	0,7%	
<i>Logistica e magazzini</i>	1.908.429	3,6%	1.864.568	3,8%	
<i>Distruzione merci</i>	188.027	0,4%	133.731	0,3%	
<i>Royalties</i>	219	0,0%	383.431	0,8%	
<i>Altri costi commerciali</i>	231.515	0,4%	184.596	0,4%	
MARGINE COMMERCIALE	20.045.269	38,0%	18.751.939	37,8%	6,9%
SPESE DI MARKETING E PROMOZIONALI	8.783.907	16,7%	6.750.555	13,6%	30,1%
<i>Pubblicità</i>	4.973.584	9,4%	2.804.993	5,7%	
<i>Materiali punto vendita</i>	1.628.597	3,1%	1.717.593	3,5%	
<i>Costi per rinnovo grafica/pack</i>	65.550	0,1%	77.545	0,2%	
<i>Immagine aziendale</i>	13.131	0,0%	150.854	0,3%	
<i>Altri costi di marketing</i>	223.196	0,4%	368.270	0,7%	
<i>Promozionali</i>	1.168.234	2,2%	673.585	1,4%	
<i>Iniziative al consumo</i>	711.615	1,3%	957.715	1,9%	
MARGINE CONTRIBUZIONE NETTO	11.261.362	21,4%	12.001.384	24,2%	-6,2%
COSTI DI STRUTTURA	7.796.380	14,8%	6.899.039	13,9%	
<i>Costo del lavoro (incl. Fringe benefit)</i>	4.498.938	8,5%	5.210.339	10,5%	
<i>Consulenze di terzi</i>	412.607	0,8%	326.923	0,7%	
<i>Altri costi di struttura</i>	2.832.911	5,4%	1.286.562	2,6%	
<i>Leasing operativi</i>	51.924	0,1%	75.215	0,2%	
E.B.I.T.D.A.	3.464.982	6,6%	5.102.345	10,3%	-32,1%
AMMORTAMENTI	1.019.061	1,9%	968.483	2,0%	
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	2.445.921	4,6%	4.133.862	8,3%	-40,8%
GESTIONE PATRIMONIALE	-1.189	0,0%	-39.478	-0,1%	
E.B.I.T. normalizzato	2.444.732	4,6%	4.094.384	8,3%	-40,3%
GESTIONE STRAORDINARIA	-88.397	-0,2%	-302.615	-0,6%	
E.B.I.T.	2.356.335	4,5%	3.791.769	7,6%	-37,9%
GESTIONE FINANZIARIA	-82.623	-0,2%	-2.984	0,0%	
RISULTATO LORDO	2.273.712	4,3%	3.788.785	7,6%	-40,0%
IMPOSTE E TASSE	679.857	1,3%	1.119.780	2,3%	
RISULTATO NETTO	1.593.855	3,0%	2.669.005	5,4%	-40,3%

Commenti ai dati patrimoniali e finanziari della Società.

Le immobilizzazioni immateriali e tecniche, dopo gli ammortamenti di periodo, rilevano un decremento di Euro 2.342 mila.

La movimentazione delle immobilizzazioni è così costituita (migliaia di Euro):

Saldo iniziale	7.153
Investimenti tecnici	155
Investimenti immateriali	835
Scissione Montefarmaco Holding s.r.l.	-2.309
Fusione Biosan s.r.l.	3
Ammortamenti di bilancio	- 1.019
Dismissioni nette	-7
Saldo finale	4.811

Le partecipazioni e i crediti immobilizzati, rilevano l'azzeramento, per effetto della citata scissione.

Il Capitale di Esercizio fa registrare un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 3.093 mila quale effetto combinato dell'aumento dei volumi commercializzati controbilanciato dalle azioni mirate ad aumentare l'efficienza del capitale investito, rappresentato principalmente da magazzino e crediti verso clienti.

Il TFR diminuisce di Euro 430 mila per effetto del trasferimento di tutta la struttura amministrativa ed IT nella Montefarmaco Holding S.r.l.

Il capitale investito, al netto delle passività d'esercizio e del TFR, passa da Euro 31.209 mila ad Euro 23.587 mila.

La struttura patrimoniale di fine esercizio presenta un capitale proprio di Euro 17.096 mila. Il decremento è conseguente all'effetto netto tra il risultato dell'esercizio 2018 ed il prelievo a titolo di dividendi 2017 pari ad Euro 1.912 mila.

La posizione finanziaria netta a breve si attesta su Euro 3.099 mila contro Euro 4.114 mila dello scorso esercizio, con un decremento di Euro 1.015 mila.

L'indebitamento finanziario netto a medio lungo termine si attesta su Euro 3.393 mila contro Euro 8.363 mila dello scorso esercizio e diminuisce per l'effetto netto tra i nuovi prestiti a medio lungo termine richiesti ed ottenuti nell'esercizio (Euro 3.000 mila), i rimborsi delle quote correnti dei prestiti (Euro 2.416 mila) ed il trasferimento di parte di essi alla neo costituita holding (Euro 5.554 mila).

I debiti finanziari complessivi sono rappresentati da:

	2018	2017
Saldo netto di conti correnti bancari	3.101	4.426
Saldo netto conti correnti intercompany	-	-592
Saldo netto conti correnti società correlate	-	334
Finanziamenti a medio/lungo termine	3.393	8.363
Crediti finanziari a breve termine	-	-47
Cassa e conti correnti postali	-3	-7
Totale	6.491	12.477

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE (Euro)

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
<i>Immobilizzazioni immateriali e tecniche</i>	4.811.231	7.153.218	-2.341.987
<i>Partecipazioni e crediti netti immobilizzati</i>	-	2.616.354	-2.616.354
	4.811.231	9.769.572	-4.958.341
CAPITALE D'ESERCIZIO			
<i>Magazzino</i>	8.550.182	9.040.196	-490.014
<i>Crediti Commerciali</i>	22.423.905	22.725.654	-301.749
<i>Altri crediti</i>	3.225.766	4.763.694	-1.537.928
<i>Debiti commerciali</i>	-12.480.212	-11.009.924	-1.470.288
<i>Fondi rischi ed oneri</i>	-815.000	-1.128.158	313.158
<i>Altri debiti</i>	-1.359.812	-1.753.307	393.495
	19.544.829	22.638.155	-3.093.326
CAPITALE INVESTITO	24.356.060	32.407.727	-8.051.667
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-768.589	-1.198.380	429.791
CAPITALE INVESTITO NETTO	23.587.471	31.209.347	-7.621.876
CAPITALE PROPRIO			
<i>Capitale versato</i>	230.625	205.000	25.625
<i>Riserve</i>	15.271.793	15.858.873	-587.080
<i>Risultato netto di periodo</i>	1.593.855	2.669.005	-1.075.150
	17.096.273	18.732.878	-1.636.605
INDEBITAMENTO A M/L TERMINE	3.392.548	8.362.734	-4.970.186
INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE			
<i>Debiti finanziari a breve</i>	3.752.616	5.744.639	-1.992.023
<i>Crediti finanziari</i>	-	-824.136	824.136
<i>Disponibilità</i>	-653.966	-806.768	152.802
	3.098.650	4.113.735	-1.015.085
TOTALE FONTI	23.587.471	31.209.347	-7.621.876

INDICI DI BILANCIO

	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Utile netto	1.594	2.669	3.258	3.763	3.033	2.397	2.345	1.849
Utile netto/Media Capitale Proprio (R.O.E.)	8,9%	15,0%	20,8%	29,2%	29,6%	29,1%	36,3%	38,1%
E.B.I.T./Media Cap.le Inv. Netto (R.O.N.A.)	8,6%	12,3%	16,9%	24,1%	24,6%	21,2%	24,9%	21,3%
Ricavi netti (milioni di Euro)	52,7	49,6	49,6	45,2	41,5	38	34,8	36,3
Utile netto/Ricavi netti	3,0%	5,4%	6,6%	8,3%	7,3%	6,3%	6,7%	5,1%
Cash-Flow	2.613	3.637	4.065	4.120	3.381	2.664	2.611	2.100
Capitale Proprio	17.096	18.733	16.853	14.418	11.355	9.122	7.325	5.580
Dividendi distribuiti	1.913	800	800	700	800	600	600	400
Media Indebitamento/ Media Capitale Proprio	0,53	0,73	0,74	0,76	0,94	1,15	1,50	2,10

Gli importi in Euro sono espressi in migliaia.



BILANCIO D'ESERCIZIO

PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

ATTIVO

	al 31/12/2018		al 31/12/2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
- Costi di impianto ed ampliamento	34.733		44.789	
- Costi di sviluppo	644.265		41.400	
- Diritti di brevetto industriale	121.127		241.080	
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	544.729		645.269	
- Avviamento	2.487.289		2.831.576	
- Altre	630		14.707	
Totale immobilizzazioni immateriali		3.832.773		3.818.821
Immobilizzazioni materiali				
- Terreni e fabbricati	-		2.310.039	
- Impianti e macchinario	158.623		187.400	
- Attrezzature industriali e commerciali	621.091		569.034	
- Altri beni	191.682		267.924	
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.062		-	
Totale immobilizzazioni materiali		978.458		3.334.397
Immobilizzazioni finanziarie				
- Partecipazioni in				
imprese controllate	-		1.641.554	
imprese collegate	-		74.800	
- Crediti verso				
imprese controllate	-		800.000	
imprese collegate	-		100.000	
di cui oltre l'esercizio	-		100.000	
Totale immobilizzazioni finanziarie		-		2.616.354
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		4.811.231		9.769.572
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze				
- Materie prime sussidiarie e consumo	1.710.851		1.954.186	
- Prodotti finiti e merci	6.839.331		7.086.010	
Totale rimanenze		8.550.182		9.040.196
Crediti				
- Verso clienti	22.421.483		22.650.508	
- Verso imprese controllate	-		22.226	
- Verso imprese collegate	-		49.420	
- Verso imprese controllanti	2.081		3.500	
- Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	341		-	
- Crediti tributari	1.249.398		946.926	
di cui oltre l'esercizio	-		29.687	
- Imposte anticipate	520.267		642.897	
di cui oltre l'esercizio	425.467		350.142	
- Verso altri	862.005		3.274.432	
Totale crediti		25.055.575		27.589.909
Attività finanz. che non costituiscono immobiliz.				
- Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria verso controllate	-		776.615	
Totale attività finanz. che non costituiscono immobiliz.		-		776.615
Disponibilità liquide				
- Depositi bancari e postali	651.395		802.695	
- Denaro e valori in cassa	2.571		4.073	
Totale disponibilità liquide		653.966		806.768
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		34.259.723		38.213.488
RATEI E RISCONTI		594.096		401.273
TOTALE ATTIVO		39.665.050		48.384.333

PASSIVO

	al 31/12/2018		al 31/12/2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PATRIMONIO NETTO				
- Capitale sociale		230.625		205.000
- Riserva legale		50.000		41.317
- Altre riserve		15.221.793		15.828.986
Riserva straordinaria	15.221.793		15.828.986	
- Riserve da operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-		-11.430
- Utile dell'esercizio		1.593.855		2.669.005
TOTALE PATRIMONIO NETTO		17.096.273		18.732.878
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
- Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi	-		338.118	
- Strumenti finanziari derivati passivi	-		15.040	
- Altri fondi	815.000		775.000	
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		815.000		1.128.158
TRATTAMENTO PER FINE RAPPORTO		768.589		1.198.380
DEBITI				
- Debiti verso banche	7.145.164		13.588.358	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	<i>2.910.038</i>		<i>3.137.819</i>	
- Debiti verso fornitori	12.339.361		11.402.135	
- Debiti verso imprese controllate	-		185.075	
- Debiti verso imprese collegate	-		109.623	
- Debiti verso controllanti	140.851		-	
- Debiti tributari	253.079		241.173	
- Debiti verso istituti di previdenza	386.509		518.463	
- Altri debiti	466.524		976.844	
TOTALE DEBITI		20.731.488		27.021.671
RATEI E RISCONTI		253.700		303.246
TOTALE PASSIVO		39.665.050		48.384.333

CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2018		al 31/12/2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
VALORE DELLA PRODUZIONE				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni		52.722.134		49.617.926
- Variazione dei prodotti finiti, SI ed in corso		191.434		1.867.048
- Altri ricavi e proventi		962.253		716.444
contributi in conto esercizio	4.948		5.248	
ricavi e proventi diversi	957.305		711.196	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		53.875.821		52.201.418
COSTI DELLA PRODUZIONE				
- Costi per materie, di cons. e di merci		24.574.805		25.767.096
- Costi per servizi		20.053.952		15.869.934
- Costi per il godimento di beni di terzi		733.028		707.195
- Costi per il personale		4.198.294		4.923.033
salari e stipendi	2.951.444		3.472.618	
oneri sociali	964.525		1.127.123	
trattamento di fine rapporto	210.454		249.733	
altri costi	71.871		73.559	
- Ammortamenti e svalutazioni		1.177.179		1.082.658
ammortamenti imm.ni immateriali	811.955		647.634	
ammortamenti imm.ni materiali	207.106		320.849	
sval. dei crediti dell'attivo circolante	158.118		114.175	
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo		243.335		-690.739
- Accantonamenti per rischi		40.000		65.000
- Altri accantonamenti		6.245		27.500
- Oneri diversi di gestione		529.972		704.098
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		51.556.810		48.455.775
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		2.319.011		3.745.643
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- Altri proventi finanziari		10.428		162.096
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	6.000		64.188	
imprese controllate	-		64.188	
imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.000		-	
proventi diversi dai precedenti	4.428		97.908	
interessi e com. da imprese controllate	-		28.961	
interessi e com. da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.900		-	
interessi e com. da altri e proventi vari	528		68.947	
- Interessi e altri oneri finanziari		-45.708		-102.120
interessi e com. a imprese controllate	-		-764	
interessi e com. ad altri ed oneri vari	-45.708		-101.356	
- Utile e perdite su cambi		-10.019		-16.715
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-45.299		43.261
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
- Svalutazioni		-		-119
di partecipazioni	-		-119	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		-		-119
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		2.273.712		3.788.785
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti		-560.837		-986.224
Imposte differite e/o anticipate		-119.020		-133.556
UTILE D'ESERCIZIO		1.593.855		2.669.005

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2018	31/12/2017
DISPONIBILITÀ INIZIALI	806.768	3.143
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile del periodo	1.593.855	2.669.005
Interessi passivi/(Interessi attivi)	35.280	-59.976
Imposte sul reddito	679.857	1.119.780
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cessione di attività	1.189	39.360
1) Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.310.181	3.768.169
Accantonamento ai fondi	291.199	390.233
Ammortamenti	1.019.061	968.483
Rettifiche durevoli di valore di attività finanziarie	-	119
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	3.620.441	5.127.004
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	490.014	-2.615.215
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	513.734	786.522
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	964.740	-757.090
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-288.334	-135.900
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-48.285	4.635
Altre variazioni del CCN	38.630	1.592.727
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	5.290.940	4.002.683
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-35.280	59.976
(Imposte sul reddito pagate)	-56.830	-1.970.262
(Utilizzo dei fondi)	664.158	-214.301
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	4.534.672	1.878.096
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-835.485	-1.281.753
Disinvestimenti	35	-
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-154.727	-188.478
Disinvestimenti	6.383	212.232
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-4.800
Disinvestimenti	450.000	715.277
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-100.000
Disinvestimenti	73.311	723.765
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-460.483	76.243
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Nuovi finanziamenti a breve termine	-	1.053.973
Nuovi finanziamenti a M/L termine	3.000.000	4.000.000
Rimborsi di finanziamenti	-5.314.491	-5.404.687
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi pagati	-1.912.500	-800.000
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	-4.226.991	-1.150.714
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	-152.802	803.625
DISPONIBILITÀ FINALI	653.966	806.768

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile. Interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2018.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile e più precisamente:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del C.C. e all'art. 2423 bis, 2° comma del C.C..

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

La forma espositiva rispetta quanto disposto dall'art. 2427 del C.C. in materia di contenuto e dall'art. 2423 comma 5 del C.C. indicando gli importi in Euro.

Si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- la natura dell'attività d'impresa
- i rapporti con le imprese del Gruppo Montefarmaco ed altre consociate.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETE AVENTI CORSO LEGALE NELLO STATO:

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Immobilizzazioni Immateriali

I Costi pluriennali sono iscritti sulla base del prezzo pagato o del costo sostenuto e direttamente ammortizzati con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto dalla legge, in considerazione della loro utilità pluriennale, in quote costanti.

Le aliquote d'ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Costi di ricerca e sviluppo dossier	20%
Marchi e Brevetti	10%
Software ed EDP	20%
Avviamento	10%

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei rispettivi ammortamenti e valutate al costo di acquisto. Le Immobilizzazioni materiali, la cui durata è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base della stimata vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Immobili	5,5%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Attrezzatura specifica	7,5%
Stampi e fustelle	12%
Mobili e arredi ufficio	12%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine e attrezzature elettroniche ufficio	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Automezzi	25%
Impianti telefonici e cellulari	20%

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote d'ammortamento sono state ridotte alla metà.

Svalutazione per perdite durevoli di valore

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. I ripristini di valore sono rilevati, analogamente, nella voce A5.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, la società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Rimanenze

Le Rimanenze sono iscritte in bilancio al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di mercato. La metodologia di determinazione di costo utilizzata è il FIFO ed è invariata rispetto allo scorso esercizio.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate, tenendo conto delle possibilità di utilizzo e realizzo, mediante accantonamenti in appositi fondi portati a diretta diminuzione della corrispondente voce dell'Attivo. Le svalutazioni, effettuate per adeguare il costo ai valori di mercato vengono eliminate in esercizi successivi se vengono meno i motivi delle stesse.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i crediti commerciali della Società presentano scadenza entro i 12 mesi.

Crediti verso società del gruppo

I crediti verso imprese controllate, collegate o controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile, sono rilevati nelle apposite voci BIII o CII.

Tali voci accolgono anche i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo, ossia le controllanti che controllano la società, indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I crediti verso imprese soggette a comune controllo (cd imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati tra i crediti verso altri, rispettivamente nelle voci BIII o nella voce CII "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito. Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i debiti commerciali della Società presentano scadenza entro i 12 mesi e, pertanto, non si è proceduto all'applicazione del costo ammortizzato.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di bilancio.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presenti tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

I fondi per rischi e oneri non sono oggetto di attualizzazione.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'indennità di fine rapporto è accantonata in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Beni in leasing

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono iscritti in bilancio in conformità alle attuali disposizioni in materia, le quali prevedono la contabilizzazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio.

Non sono fornite nella Nota Integrativa informazioni complementari relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario in quanto scarsamente significative anche in termini quantitativi.

Costi e Ricavi

I Costi sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica.

I Ricavi sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, rappresentato di norma dalla spedizione della merce.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito e imposte differite

Le Imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le Imposte differite riflettono gli effetti fiscali significativi derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio.

In ossequio al principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre alle imposte differite relative a tutte le poste che ne danno origine, devono essere rilevate in bilancio anche le imposte anticipate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Operazioni straordinarie

Nel corso dell'esercizio la Società è stata oggetto di due operazioni straordinarie:

- fusione per incorporazione della società Biosan S.r.l. Verbale Assemblea Straordinaria del 04.12.2017 atto Notaio Giuseppe Malta Milano del 20.02.2018 n. 639 Raccolta 381 con effetto giuridico dal 23.02.2018 e con effetto contabile e fiscale dal 01.01.2018;
- scissione parziale mediante costituzione di nuova società - Montefarmaco Holding S.r.l. - e successivo conferimento di quote. Tale operazione, con atto Notaio Giuseppe Malta Milano del 20.02.2018 n. 639 Raccolta 381, ha creato una holding industriale che detiene, tra gli altri, il 100% del capitale sociale di Montefarmaco OTC S.p.A.

Gli effetti contabili di tali operazioni sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Fusione	Scissione	Effetti netti
Immobilizzazioni Immateriali	2.906	-12.449	-9.543
Immobilizzazioni Materiali	-	-2.295.987	-2.295.987
Immobilizzazioni Finanziarie	-	-2.166.354	-2.166.354
Rimanenze	-	-	-
Crediti v/clienti	228.288	-9.695	218.593
Fondo svalutazione	-6.608	-	-6.608
Crediti tributari	11.792	-	11.792
Imposte anticipate	-	-	-
Crediti verso altri	-	-1.389.377	-1.389.377
Attività fin. che non costituiscono imm.ni	-	-703.304	-703.304
Disponibilità liquide	2	-	2
Ratei e risconti attivi	-	-95.511	-95.511
TOTALE ATTIVO	236.380	-6.672.677	-6.436.297
Capitale Sociale	-25.625	-	-25.625
Riserva legale	-8.683	-	-8.683
Riserve straordinarie	-486.200	1.849.898	1.363.698
Fondi trattamento di quiescenza e simili	-29.555	-	-29.555
Altri fondi rischi	-	-	-
Trattamento Fine Rapporto	-	384.505	384.505
Debiti verso banche a breve	-	-	-
Debiti verso banche a Medio Lungo	-	4.128.703	4.128.703
Debiti verso Fornitori	-3.714	184.824	181.110
Debiti tributari	-16.453	-	-16.453
Debiti verso Istituti di previdenza	-	27.842	27.842
Altri debiti	333.940	95.554	429.494
Ratei e risconti passivi	-90	1.351	1.261
TOTALE PASSIVO	-236.380	6.672.677	6.436.297

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO 39.665.050
IMMOBILIZZAZIONI 4.811.231
Immobilizzazioni Immateriali 3.832.773

La composizione ed i movimenti delle Immobilizzazioni immateriali, al lordo dei relativi ammortamenti, è la seguente:

	31/12/17	Investim.	Incorpor.	Scissione	Decrem.	31/12/18
Costi impianto e ampliamento	186.547	-	-	-	65.420	121.127
Costi di sviluppo	207.000	805.331	-	-	-	1.012.331
Concessioni, licenze, marchi	1.418.062	-	17.112	-	398.131	1.037.043
Brevetti	366.027	30.154	-	-	-	396.181
Avviamento	4.057.693	-	-	-	25.823	4.031.870
Altre	629.743	-	-	26.469	601.964	1.310
Immobiliz. in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
TOTALI	6.865.072	835.485	17.112	26.469	1.091.338	6.599.862

Gli investimenti di Euro 835.485 si riferiscono per Euro 30.154 alle spese sostenute per l'implementazione di una tecnologia di produzione brevettata nel corso dello scorso esercizio e per Euro 805.331 ai costi di sviluppo di un nuovo sistema di produzione di tappi dosatori.

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti degli ammortamenti e delle svalutazioni:

	31/12/17	Amm.ti	Incorp.	Scissione	Decrem.	31/12/18
Costi impianto e ampliamento	141.758	10.056	-	-	65.420	86.394
Costi di sviluppo	165.600	202.466	-	-	-	368.066
Concessioni, licenze, marchi	772.793	103.446	14.206	-	398.131	492.314
Brevetti	124.947	150.107	-	-	-	275.054
Avviamento	1.226.117	344.287	-	-	25.823	1.544.581
Altre	615.036	1.593	-	14.020	601.929	680
TOTALI	3.046.251	811.955	14.206	14.020	1.091.303	2.767.089

Il valore di libro dei cespiti al 31.12.2018 al netto dei relativi ammortamenti, è il seguente:

	Costo storico	Fondi Amm.to	Valore al 31/12/18
Costi impianto e ampliamento	121.127	86.394	34.733
Costi di sviluppo	1.012.331	368.066	644.265
Concessioni, licenze e marchi	1.037.043	492.314	544.729
Brevetti	396.181	275.054	121.127
Avviamento	4.031.870	1.544.581	2.487.289
Altre	1.310	680	630
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
TOTALI	6.599.862	2.767.089	3.832.773

Immobilizzazioni materiali**978.458**

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi ammortamento, è la seguente:

	31/12/17	Investim.	Riclass.	Scissione	Decrem.	31/12/18
Fabbricati	3.242.961	-	-33.470	3.209.491	-	-
Terreni	536.851	-	-	536.851	-	-
Impianti e macchinario	667.616	-	33.470	163.558	-	537.528
Attrezzature ind.li e comm.li	664.823	135.303	369	-	-	800.495
Altri beni	998.952	12.362	-369	99.548	52.381	859.016
Imm.ni in corso e acconti	-	7.062	-	-	-	7.062
TOTALI	6.111.203	154.727	-	4.009.448	52.381	2.204.101

Gli incrementi principali si riferiscono all'acquisto di stampi per prodotti di vendita (Euro 132.983), all'acquisto di macchine d'ufficio (Euro 7.634), a nuovi arredi (Euro 1.040).

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti dei fondi ammortamento:

	31/12/17	Amm.ti	Riclass.	Scissione	Decrem.	31/12/18
Fabbricati	1.469.773	29.420	-18.408	1.480.785	-	-
Terreni	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinario	480.216	30.904	18.408	150.623	-	378.905
Attrezzature ind.li e comm.li	95.789	83.593	22	-	-	179.404
Altri beni	731.028	63.189	-22	82.053	44.808	667.334
TOTALI	2.776.806	207.106	-	1.713.461	44.808	1.225.643

Il valore di libro dei cespiti al 31.12.2018, al netto dei relativi fondi di ammortamento, è il seguente:

	Costo storico	Fondi Amm.to	Valore al 31/12/18
Impianti e macchinari	537.528	378.905	158.623
Attrezzature industriali e commerciali	800.495	179.404	621.091
Altri beni	859.016	667.334	191.682
TOTALI	2.197.039	1.225.643	971.396

Immobilizzazioni finanziarie**-****Partecipazione in imprese controllate****-**

La voce Partecipazione in imprese controllate è così composta:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Immobiliare Monte S.r.l.	-	1.460.000	-1.460.000
Quarantasettimane S.r.l.	-	181.554	-181.554
Totale partecipazioni	-	1.641.554	-1.641.554

Le partecipazioni sono rientrate nel perimetro del ramo d'azienda oggetto di scissione.

Partecipazione in imprese collegate
-

La voce Partecipazione in imprese collegate è così composta:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Biogei Cosmetici S.r.l.	-	70.000	-70.000
EIC Italia S.r.l.	-	4.800	-4.800
Totale partecipazioni	-	74.800	-74.800

Le partecipazioni sono rientrate nel perimetro del ramo d'azienda oggetto di scissione.

ATTIVO CIRCOLANTE
34.259.723
Rimanenze
8.550.182

Le giacenze di magazzino al 31 dicembre 2018 sono iscritte per un valore di Euro 8.550.182 e risultano così composte:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di cons.	1.710.851	1.954.186	-243.335
Totale materie prime	1.710.851	1.954.186	-243.335
Prodotti finiti	6.922.392	7.092.415	-170.023
Merci in viaggio prodotti finiti	106.939	343.595	-236.656
Totale prodotti finiti	7.029.331	7.436.010	-406.679
Fondo svalutazione magazzino	-190.000	-350.000	160.000
Totale magazzino netto prodotti finiti	6.839.331	7.086.010	-246.679
Totale magazzino netto	8.550.182	9.040.196	-490.014

Le Rimanenze sono iscritte in bilancio al netto di un Fondo obsolescenza di Euro 190.000 (Euro 350.000 nel passato esercizio) riferito ad alcuni prodotti non ritenuti più vendibili sul mercato e di prossimo smaltimento.

Crediti
25.055.575
Crediti verso clienti
22.421.483

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Verso Clienti:			
- Crediti v/clienti	22.721.483	22.975.508	-254.025
A dedurre:			
- Fondo svalutazione crediti	-300.000	-325.000	25.000
Totale	22.421.483	22.650.508	-229.025

Il Fondo svalutazione crediti si è così movimentato nell'esercizio 2018

Fondo svalutazione crediti al 31/12/2017
325.000

Incorporazione Biosan S.r.l.

6.608

Utilizzo nell'esercizio

-141.608

Accantonamento nell'esercizio

110.000

Fondo svalutazione crediti al 31/12/2018
300.000

Il Fondo svalutazione crediti, che nel prospetto di Stato Patrimoniale rettifica direttamente i crediti, è ritenuto sufficiente e congruo ad esprimere il valore di presumibile realizzo dei crediti.

Al 31 dicembre 2018 i crediti denominati in valuta estera ammontano ad Euro 20.652 , mentre non esistono crediti scadenti oltre i cinque anni.

Crediti verso imprese controllanti **2.081**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Glascol S.r.l.	300	3.500	-3.200
Montefarmaco Holding S.r.l.	1.781	-	1.781
Totale	2.081	3.500	-1.419

Il credito è costituito da crediti commerciale relativi a transazioni prestate a normali condizioni di mercato. Si segnala che non esistono crediti scadenti oltre i 5 anni.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti **341**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Immobiliare Monte S.r.l.	341	-	341
Totale	341	-	341

Il credito è costituito da crediti commerciale relativi a transazioni prestate a normali condizioni di mercato. Si segnala che non esistono crediti scadenti oltre i 5 anni.

Crediti tributari **1.249.398**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
IVA	1.081.492	425.283	656.209
IRES	71.729	423.002	-351.273
IRAP	55.953	56.437	-484
IRPEF DL 66/2014	676	1.040	-364
Credito per imposte	29.687	29.687	-
Altri crediti tributari	9.861	11.481	-1.620
Totale	1.249.398	946.926	302.472

La voce "IVA" si riferisce al saldo IVA a credito del mese di dicembre 2018 mentre la voce "Credito per imposte" si riferisce all'agevolazione per la ristrutturazione edilizia. Si segnala che non esistono crediti scadenti oltre i 5 anni.

Imposte anticipate **520.267**

Sono così dettagliati:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
IRES	487.632	619.449	-131.817
IRAP	32.635	23.448	9.187
Totale	520.267	642.897	-122.630

Le Imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee tra i valori riconosciuti civilisticamente e fiscalmente alla svalutazione di magazzino, all'accantonamento per rischi su crediti, all'accantonamento per rischi ed oneri futuri, alla svalutazione di immobilizzazioni immateriali, all'ammortamento fiscale su avviamento e marchi ed a premi ai dipendenti pagati l'esercizio successivo.

Le differenze principali tra utile di bilancio ante imposte e reddito imponibile che hanno determinato l'iscrizione di imposte anticipate sono le seguenti:

Natura	Anno di formazione	Importo
Amm.ti fiscali marchi e avviamento	2005	Euro 836.798
Svalutazione magazzino	2018	Euro 190.000
Svalutazione crediti	2018	Euro 190.000
Rischi e oneri	2007	Euro 815.000

Le svalutazioni si riverseranno entro l'esercizio successivo mentre gli ammortamenti su marchi e gli accantonamenti a fondi rischi si riverseranno in un arco temporale oltre l'esercizio successivo.

Si è utilizzata l'aliquota del 24% per quanto riguarda l'imposta IRES mentre si è utilizzata l'aliquota del 3,9% per quanto riguarda l'imposta IRAP. Ai fini IRAP non sono stati presi in considerazione gli accantonamenti per rischi ed oneri, svalutazione magazzino e la svalutazione crediti.

Crediti verso altri **862.005**

Riportiamo di seguito il dettaglio dei Crediti verso altri:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Fornitori c/anticipi	823.081	574.709	248.372
Depositi cauzionali	18.089	413	17.676
Debitori vari	20.835	2.699.310	-2.678.475
Totale	862.005	3.274.432	-2.412.427

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei crediti lordi iscritti nell'Attivo Circolante.

	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Verso clienti (al netto del fondo)	22.059.950	288.723	72.810	22.421.483
Verso imprese controllanti	2.081	-	-	2.081
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	341	-	-	341
Crediti tributari	1.249.398	-	-	1.249.398
Imposte anticipate	520.267	-	-	520.267
Verso altri	236.474	-	625.531	862.005
Totale	24.068.511	288.723	698.341	25.055.575

Disponibilità liquide **653.966**

I saldi risultano così composti:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Intesa San Paolo	497.385	577.777	-80.392
Intesa San Paolo Romania	6.799	55.181	-48.382
Deutsche Bank	144.806	166.407	-21.601
Depositi bancari e postali	2.405	3.330	-925
Denaro e valori in cassa	2.571	4.073	-1.502
Totale	653.966	806.768	-152.802

RATEI E RISCOINTI ATTIVI **594.096**

Ammontano ad Euro 594.096 (Euro 401.273 al 31.12.2017) e si riferiscono principalmente a quote di canoni leasing anticipati per Euro 5.635, assicurazioni per Euro 8.188, canoni di manutenzione e noleggio per Euro 42.389, pubblicità per Euro 49.664, operazioni a premio per Euro 77.973, all'imposta per affrancamento disavanzo fusione per Euro 204.322 e per sviluppo prodotti Euro 117.400.

I ratei e risconti attivi che si riverseranno oltre i 5 anni, ammontano ad Euro 140.981 e sono riferiti esclusivamente alle imposte per affrancamento dei disavanzi da fusione.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**39.665.050****Patrimonio netto****17.096.273**

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2018 ammonta a Euro 230.625, interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da n. 562.500 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,41.

Il Patrimonio netto contabile alla chiusura dell'esercizio è così composto:

	31/12/2018	31/12/2017
Capitale Sociale	230.625	205.000
Riserva legale	50.000	41.317
Riserva straordinaria	15.221.793	15.828.986
Riserve copertura flussi finanziari	-	-11.430
Risultato dell'esercizio	1.593.855	2.669.005
Totale	17.096.273	18.732.878

L'analisi dei movimenti avvenuti nei conti del Patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2018 è evidenziata nel prospetto che segue:

La movimentazione della riserva copertura flussi finanziari nel corso del periodo è stata la seguente:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva cop. flussi	Risultato esercizio	Distrib. dividendi	Totale
Patrimonio netto al 31/12/17	205.000	41.317	15.828.986	-11.430	2.669.005	-	18.732.878
Incorporazione Biosan S.r.l.	25.625	8.683	486.200				520.508
Scissione Montefarmaco Holding S.r.l.			-1.849.898				-1.849.898
Destinazione del risultato 2017			756.505		-2.669.005	1.912.500	-
Dividendi pagati nel 2018						-1.912.500	-1.912.500
Utile dell'esercizio 2018					1.593.855		1.593.855
Riserve flussi finanziari				11.430			11.430
Patrimonio netto al 31/12/18	230.625	50.000	15.221.793	-	1.593.855	-	17.096.273

Il dettaglio delle singole voci del Patrimonio Netto, con la distinzione della loro disponibilità e distribuibilità, è di seguito riportato:

	Importo	Possibilità utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utiliz. effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Sociale	230.625				
Riserve					
- Riserva legale	50.000	B			
- Riserva Straordinaria	15.221.793	A, B e C	15.221.793		
- Riserva flussi finanziari					
- Utile esercizio 2018	1.593.855	A, B e C	1.593.855		
Totale	17.096.273		16.815.648	-	-
Quota non distribuibile*			678.998		
Residuo quota distribuibile			16.136.650		

Legenda: A= per aumento capitale B= per copertura perdite C= per distribuzione ai soci

* parte destinata a copertura dei Costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426 comma 5 C.C.

Fondo per rischi ed oneri **815.000**

I Fondi sono così composti:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Fondo trattamento fine mandato amministratori	-	338.118	-338.118
Fondo rischi e oneri	815.000	775.000	40.000
Strumenti finanziari derivati passivi	-	15.040	-15.040
Totale	815.000	1.128.158	-313.158

Il Fondo rischi ed oneri comprende Euro 815.000 a garanzia della Indennità suppletiva di clientela ed altre indennità da pagare agli agenti in occasione della risoluzione dei rispettivi contratti di agenzia per cause non imputabili agli stessi.

L'ultimo periodo d'imposta definito con l'Erario è quello chiuso al 31 dicembre 2013.

Fondo di fine rapporto di lavoro subordinato **768.589**

Il fondo, che al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 768.589, nel corso dell'esercizio si è così movimentato:

	31/12/2018	31/12/2017
Fondo iniziale	1.198.380	1.111.649
Accantonamento	210.454	249.733
Quota trasferita a fondi pensione	-74.643	-103.766
Quota trasferita a seguito scissione	-384.505	-
Utilizzo diretto per liquidazioni e anticipi di competenza	-181.097	-59.236
Fondo finale	768.589	1.198.380

Quanto accantonato rappresenta l'effettiva esposizione al 31 dicembre 2018 nei confronti dei dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore chimico-farmaceutico.

Debiti **20.731.488**
Debiti verso banche **7.145.164**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/18	31/12/17	Variazioni
Verso Banche:			
Conti correnti passivi	3.752.616	5.225.624	-1.473.008
Finanziamenti a m/lungo termine	3.392.548	8.362.734	-4.970.186
Totale	7.145.164	13.588.358	-6.443.194

L'indebitamento finanziario netto a medio lungo termine si attesta ad Euro 3.392.548 contro Euro 8.362.734 dello scorso esercizio e diminuisce di Euro 4.970.186 per l'effetto combinato di nuovi finanziamenti pari ad Euro 3.000.000, del rimborso delle quote correnti pari ad Euro 2.415.830, dell'estinzione anticipata di finanziamenti pari ad Euro 1.425.653 e dai finanziamenti trasferiti con la scissione per Euro 4.128.703.

I Finanziamenti a medio-lungo termine sono composti da:

• Finanziamento a tasso variabile con il Banco BPM per Euro 3.000.000, scadenza 31 dicembre 2023, tasso iniziale 0,93%

Debito al 31/12/18	Euro	3.000.000
di cui quota corrente	Euro	326.871
di cui debito oltre l'esercizio successivo	Euro	2.673.129

- **Finanziamento a tasso variabile con la Banca Popolare Commercio e Industria per Euro 311.297, scadenza 30 giugno 2021, tasso iniziale 0,50%**

Debito al 31/12/18	Euro	195.293
di cui quota corrente	Euro	77.825
di cui debito oltre l'esercizio successivo	Euro	117.468

- **Finanziamento a tasso variabile con la Banca Popolare Commercio e Industria per Euro 311.297, scadenza 30 giugno 2021, tasso iniziale 1.858%**

Debito al 31/12/18	Euro	197.255
di cui quota corrente	Euro	77.814
di cui debito oltre l'esercizio successivo	Euro	119.441

I Debiti verso banche per conti correnti passivi al 31 dicembre 2018 hanno la seguente composizione:

	C/C passivi
Credito Bergamasco	637.520
Unicredit Banca d'Impresa	97.886
Credito Emiliano	851.100
Banca Popolare Commercio e Industria	606.506
Banca Popolare di Sondrio	763.310
BCC di Carate Brianza	773.926
Competenze maturate ma non addebitate	22.368
Totale	3.752.616

Debiti verso fornitori 12.339.361

I Debiti verso fornitori aumentano di Euro 937.226 rispetto allo scorso esercizio e sono relativi a fatture commerciali ricevute e non ancora pagate al 31 dicembre 2018 e a fatture da ricevere accantonate secondo il principio della competenza.

I debiti in valuta estera ammontano ad Euro 9.060 mentre non esistono debiti oltre i cinque anni.

Debiti verso imprese controllate -

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Quarantasettimane S.r.l. – Finanziari	-	185.075	-185.075
Totale	-	185.075	-185.075

Debiti verso imprese collegate -

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Biogei Cosmetici S.r.l.	-	88.578	-88.578
Suavinex Italia S.r.l.	-	21.045	-21.045
Totale	-	109.623	-109.623

Debiti verso controllanti 140.851

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Montefarmaco Holding S.r.l.	140.851	-	140.851
Totale	140.851	-	140.851

Debiti tributari **253.079**

I Debiti tributari aumentano di Euro 11.906 e rappresentano quanto dovuto all'Erario, come meglio di seguito specificato:

	31/12/18	31/12/17	Variazioni
Irpef lavoratori dipendenti	116.063	196.683	-80.620
Irpef lavoratori autonomi	43.409	41.985	1.424
Imposta sostitutiva affrancamento	81.526	-	81.526
Altri debiti	12.081	2.505	9.576
Totale	253.079	241.173	11.906

Debiti verso Istituti di previdenza **386.509**

La voce comprende il debito verso enti pubblici di previdenza ed assistenza per contributi obbligatori maturati, sia a carico della Società sia a carico del personale dipendente. Rispetto al precedente esercizio diminuisce di Euro 131.954.

Altri debiti **466.524**

Gli Altri debiti diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di Euro 510.320 e sono costituiti principalmente dal debito per ferie maturate e non godute per Euro 75.662 e da retribuzioni non ancora pagate per Euro 321.816.

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei debiti:

	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Verso banche	7.145.164	-	-	7.145.164
Verso fornitori	12.162.640	38.098	138.623	12.339.361
Verso controllati	140.851	-	-	140.851
Debiti tributari	252.054	1.025	-	253.079
Debiti vs istituti prev.za e sicurezza sociale	384.717	1.792	-	386.509
Altri debiti	466.524	-	-	466.524
Totale	20.551.950	40.915	138.623	20.731.488

RATEI E RISCONTI PASSIVI **253.700**

Diminuiscono di Euro 49.546 rispetto al 31 dicembre 2017 e si riferiscono, principalmente, allo stanziamento per 14^a mensilità e relativi contributi per Euro 96.679, al congruaggio delle polizze di assicurazione per Euro 41.568, a risconti su affitti attivi per Euro 75.714 ed al contributo per la ristrutturazione edilizia per Euro 24.738.

Non sussistono ratei e risconti passivi che si riverseranno oltre i 5 anni.

Conti d'ordine **143.133**

I Conti d'ordine sono costituiti da:

Debiti per leasing sottoscritti ed ancora da pagare al 31 dicembre 2018	52.168
Fidejussioni ricevute da terzi a garanzia di proprie obbligazioni	90.965
Totale	143.133

CONTENUTO E VARIAZIONI DEL CONTO ECONOMICO**Valore della produzione 53.875.821**

Tale voce riporta un saldo al 31 dicembre 2018 di Euro 53.875.821, contro Euro 52.201.418 dell'esercizio precedente, con una variazione in aumento di Euro 1.674.403

Il saldo risulta così composto:

	2018	2017	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	52.722.134	49.617.926	3.104.208
Variazione rimanenze di prodotti finiti	191.434	1.867.048	-1.675.614
Altri ricavi e proventi	962.253	716.444	245.809
Valore della produzione	53.875.821	52.201.418	1.674.403

I ricavi conseguiti all'estero ammontano ad Euro 1.583.089 in particolare quelli provenienti dall'area comunitaria ammontano ad Euro 957.563, dall'area extracomunitaria ad Euro 625.526.

Gli Altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 962.253 e aumentano di Euro 245.809 rispetto ai valori del precedente esercizio. Gli importi più significativi che compongono il saldo degli altri proventi sono relativi agli affitti attivi Euro 207.548, ai rimborsi spese sostenute per Euro 456.616, a royalties per Euro 14.325, a risarcimenti assicurativi 21.825

Costi della produzione 51.556.810

Tale voce riporta un saldo al 31 dicembre 2018 di Euro 51.556.810, contro Euro 48.455.775 dell'esercizio precedente.

La variazione in aumento è pari a Euro 3.101.035.

Il saldo risulta così composto:

	2018	2017	Variazioni
Costi di prodotti finiti e materie prime	24.574.805	25.767.096	-1.192.291
<i>Variazione delle rimanenze</i>	<i>243.335</i>	<i>-690.739</i>	<i>934.074</i>
Prestazioni di servizi	20.053.952	15.869.934	4.184.018
Per godimento di beni di terzi	733.028	707.195	25.833
Costo del lavoro	4.198.294	4.923.033	-724.739
Ammortamenti e svalutazioni	1.177.179	1.082.658	94.521
Accantonamenti a fondi	46.245	92.500	-46.255
Oneri diversi	529.972	704.098	-174.126
Totale	51.556.810	48.455.775	3.101.035

Consumi di prodotti finiti e materie prime.

I consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci passano da Euro 25.076.357 al 31 dicembre 2017 ad Euro 24.818.140 al 31 dicembre 2018 con una diminuzione di Euro 258.217.

Costo per servizi.

Le Spese per prestazioni di servizi sono costituite da:

	2018	2017	Variazioni
Provvigioni e costi per agenti	5.779.866	5.597.621	182.245
<i>di cui indennità di risoluzione rapporto</i>	<i>148.639</i>	<i>121.556</i>	<i>27.083</i>
Costi per informatori medici	834.197	323.393	510.804
Spese per riunioni commerciali	538.150	452.827	85.323
Servizi amministrativi	1.346.757	-	1.346.757
Consulenze e prestazioni di personale esterno	1.379.390	1.019.316	360.074
Utenze varie	194.821	180.652	14.169
Compenso alla società di revisione contabile	35.581	43.218	-7.637
Manutenzioni e riparazioni	73.744	93.769	-20.025
Gestione automezzi	70.897	84.152	-13.255
Consulenze informatiche	227.466	232.433	-4.967
Compensi Organo Amministrativo	111.758	330.000	-218.242
Compensi Collegio Sindacale	40.112	36.300	3.812
Assicurazioni	105.021	117.364	-12.343
Trasporti e logistica	2.233.638	2.253.145	-19.507
Formazione personale	41.405	20.345	21.060
Fiere, convegni e corsi ECM	110.127	222.110	-111.983
Attività punto vendita, pubblicità e P.R.	5.873.293	3.730.963	2.142.330
Attività su prodotti	675.429	742.802	-67.373
Pulizie	67.761	66.093	1.668
Spese postali e bancarie	150.632	158.356	-7.724
Spese per archiviazione ottica	27.020	11.020	16.000
Servizi distruzione merce	49.767	40.988	8.779
Contributi spese per attività commerciali sul territorio	57.050	74.950	-17.900
Altri servizi	30.071	38.117	-8.046
Totale	20.053.952	15.869.934	4.184.018

Per godimento beni di terzi.

Tali spese sono costituite da:

	2018	2017	Variazioni
Royalties passive	219	383.431	-383.212
Canoni noleggio autovetture	121.232	98.543	22.689
Canoni noleggio altri beni - licenze d'uso	73.808	135.877	-62.069
Canoni leasing operativo	61.446	75.215	-13.769
Locazioni passive	476.323	14.129	462.194
Totale	733.028	707.195	25.833

Costo del personale.

Il Costo del personale passa da Euro 4.923.033 ad Euro 4.198.294 e risulta così composto:

	2018	2017	Variazioni
Salari e stipendi	2.951.444	3.472.618	-521.174
Oneri sociali	964.525	1.127.123	-162.598
Trattamento di fine rapporto	210.454	249.733	-39.279
Altri costi	71.871	73.559	-1.688
Totale	4.198.294	4.923.033	-724.739

Il numero medio dei dipendenti nel corso del 2018 è stato il seguente:

	2018	2017
Numero dirigenti	3	4
Numero quadri	16	15
Numero impiegati	30	39
Numero operai	1	1
Totale	50	59

Ammortamenti e svalutazioni.

Il saldo relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni ed alle svalutazioni aumenta di Euro 94.521 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e risulta così composto:

	2018	2017	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	811.955	647.634	164.321
Ammortamento immobilizzazioni materiali	207.106	320.849	-113.743
Svalutazione crediti	158.118	114.175	43.943
Totale	1.177.179	1.082.658	94.521

Gli ammortamenti dei beni immateriali, sono così ripartiti:

	2018	2017	Variazioni
Costi di sviluppo	202.466	10.056	192.410
Diritti di brevetto	253.553	155.199	98.354
Avviamento	344.287	403.187	-58.900
Altre	11.649	79.192	-67.543
Totale	811.955	647.634	164.321

Gli ammortamenti dei beni materiali, sono così ripartiti:

	2018	2017	Variazioni
Terreni e fabbricati	29.420	178.363	-148.943
Impianti e macchinari	30.904	29.865	1.039
Altri beni	146.782	112.621	34.161
Totale	207.106	320.849	-113.743

Accantonamenti per rischi.

Ammontano a Euro 40.000 e si riferiscono all'accantonamento per indennità conseguenti alla risoluzione dei contratti di agenzia.

Altri accantonamenti.

Gli altri accantonamenti ammontano a Euro 6.245 e si riferiscono al trattamento di fine mandato degli amministratori.

Oneri diversi

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 529.972 e sono così dettagliati:

	2018	2017	Variazioni
Quote associative	86.748	69.225	17.523
Spese per registrazione e rinnovo prodotti	283.857	316.816	-32.959
Imposta Municipale Unica	2.326	12.542	-10.216
Licenze e tributi vari	90.798	113.004	-22.206
Contributi ad Onlus	15.328	32.561	-17.233
Altri oneri	50.915	159.950	-109.035
Totale	529.972	704.098	-174.126

Proventi ed oneri finanziari -45.299

Tale voce riporta un saldo negativo al 31 dicembre 2018 di Euro 45.299 rispetto al saldo positivo di Euro 43.261 dell'esercizio precedente.

Il saldo risulta così composto:

	2018	2017	Variazioni
Proventi finanziari			
<i>da imprese controllate</i>	-	93.149	-93.149
<i>da imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	9.900	-	9.900
<i>sconti finanziari</i>	235	56.875	-56.640
<i>da altri</i>	293	12.072	-11.779
Totale	10.428	162.096	-151.668
Interessi ed altri oneri finanziari			
<i>interessi a controllate</i>	-	-764	764
<i>interessi su finanziamenti bancari</i>	-23.585	-78.583	54.998
<i>interessi su conti correnti bancari</i>	-17.299	-10.403	-6.896
<i>interessi su factoring</i>	-764	-10.589	9.825
<i>da altri</i>	-4.060	-1.781	-2.279
Totale	-45.708	-102.120	56.412
Differenze su cambi	-10.019	-16.715	6.696
Totale proventi e oneri	-45.299	43.261	88.560

Imposte sul reddito dell'esercizio 679.857

Le imposte sul reddito dell'esercizio comprendono le imposte IRAP e IRES e ammontano ad Euro 679.857:

	IRES	IRAP	Totali
Imposte calcolate sull'imponibile fiscale dell'esercizio	598.601	120.750	719.351
Differenza imposte civilistico/fiscale anni precedenti	-165.019	-405	-165.424
Utilizzo imposte anticipate per differenze temporanee originate in esercizi precedenti e dedotte nel 2018	266.298	10.570	276.868
Accantonamento imposte anticipate per differenze temporanee originate nel 2018	-131.181	-19.757	-150.938
Totale imposte a Bilancio	568.699	111.158	679.857

Infine si comunica che:

Attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la gestione è svolta con il coordinamento e la direzione della propria controllante. Tale situazione è regolarmente pubblicizzata, così come previsto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile.

Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari del presente e dei precedenti esercizi sono stati sempre interamente spesati nell'esercizio.

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili.

Sedi secondarie

La società ha sedi secondarie, rappresentata dalla propria stabile organizzazione sita in Bucarest (Romania).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultate dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del I trimestre 2019 mostra la sostanziale tenuta dei principali indicatori di redditività della società, così come previsto nei budget aziendali.

Nella stesura della presente nota integrativa abbiamo tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data del 28 marzo 2019.

Dati su erogazione dalla Pubblica Amministrazione (L.124/2017)

La L. n. 124/2017 ha previsto alcune misure finalizzate alla trasparenza delle erogazioni pubbliche. In particolare, l'art. 1, c. 125 richiede che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dalle loro partecipate. La Società non ha incassato contributi e sovvenzioni nel 2018.

Ad ogni modo, si rinvia al Registro Nazionale degli Aiuti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico, consultabile su Internet.

Proposte in merito all'approvazione del bilancio

Per quanto riguarda l'utile d'esercizio di Euro 1.593.854,44 Vi proponiamo di destinarlo come segue:

- Euro 1.181.250,00 quale dividendo ai soci pari ad Euro 2,10 per ogni azione ordinaria
- Euro 412.604,44 a Riserva Straordinaria.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Al socio della Società Montefarmaco OTC S.p.A.

La presente Relazione è stata approvata collegialmente.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 28 marzo 2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- Relazione sulla gestione;
- Tavola di rendiconto finanziario.

La presente Relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale - Principi di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal settembre 2015.

PREMESSA GENERALE

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi effettuati

Dato atto della ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

(i) la tipologia dell'attività svolta;

(ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono mutate in peius in seguito alla scissione di ramo aziendale che ha dato origine alla Montefarmaco Holding S.r.l., controllante di Montefarmaco OTC S.p.A.;
- quanto constatato nei punti precedenti risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nell'anno oggetto di analisi (2018) in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli del Collegio si sono svolti su tali presupposti, ovvero, si ribadisce, sulla base di una verifica in merito alla confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente Relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c., inerente, precisamente, agli aspetti di seguito elencati:

- risultati dell'esercizio sociale;
- attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- osservazioni e proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci, di cui all'art. 2408, c.c..

Il Collegio resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, da un punto di vista temporale, l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni previste dall'art. 2404 c.c., delle quali il Collegio stesso ha provveduto a redigere appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Nel corso delle verifiche periodiche, il Collegio ha preso atto dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura sia contingente che straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi - come anche quelli derivanti da perdite su crediti - monitorati con periodicità costante.

Si è altresì proceduto ad un confronto con la società incaricata della revisione legale dei conti, al fine di affrontare i temi rilevanti in ambito finanziario e gestionale. I riscontri effettuati hanno fornito esito positivo. Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa.

I rapporti con i soggetti operanti nella suddetta struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, ancorché alle dipendenze della controllante holding industriale, non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente, in quanto trasferito dalla società in occasione della citata scissione parziale;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi, e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della Società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con l'Amministratore Unico stesso: da tutto quanto sopra deriva che l'Organo Amministrativo ha, sia nella sostanza che nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto sia stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dell'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non si sono ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non si è dato luogo a denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., nonché fornito le informazioni utili in merito alle misure di sicurezza adottate nella gestione del trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento Privacy UE 2016/679 a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 101 del 2018 relativo all'armonizzazione del Codice Privacy alle norme del Regolamento;
- i documenti sopra indicati sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società, corredati dalla presente relazione, coerentemente con il termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla Società di revisione E&Y S.p.A., la quale ha predisposto la propria relazione ex art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, emessa in data 12 aprile 2019, la quale non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa. Il giudizio rilasciato è pertanto positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, con particolare riferimento alla generale conformità di quest'ultimo alla legge in ordine alla formazione ed alla struttura, ed a tale riguardo non si rinvenivano osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- i valori significativi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B) I - 4 e B) I - 5 sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il sistema dei conti d'ordine e garanzie rilasciate risulta illustrato nella nota integrativa;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 1.593.855.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Milano, 12 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista della
Montefarmaco OTC S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Montefarmaco OTC S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000.00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000504 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Montefarmaco OTC S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Montefarmaco OTC S.p.A. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

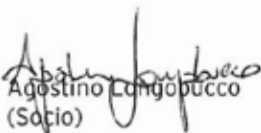
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Montefarmaco OTC S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Montefarmaco OTC S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2019

EY S.p.A.


Agostino Longobucco
(Socio)

VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 14 MAGGIO 2019

In data odierna alle ore 10,00 presso la sede sociale della società si è riunita - in seconda convocazione essendo la prima andata deserta - a seguito di regolare convocazione l'Assemblea della Società MONTEFARMACO OTC SPA ("Società") per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Delibere in merito a quanto previsto dall'art. 2364, primo comma n.ro 1), Codice Civile.

Ai sensi di Statuto e di Legge, assume la Presidenza l'Amministratore Unico della Società, Dott. Stefano Colombo, che dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno dopo aver verificato e fatto verificare quanto segue:

- la presenza dei membri componenti il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:
 - Giorgio Iacobone
 - Luca Matteo MassironiAssente giustificato il dott. Ciardiello Carlo
- la presenza dell'unico socio della Società rappresentata da 562.500 = azioni su 562.500 =

assiste, con consenso unanime dei presenti, il Sig. Antonio Rigamonti.

Per acclamazione unanime dei presenti viene nominato Segretario, per la stesura del presente verbale, il Sig. Antonio Rigamonti che accetta.

In merito all'unico punto dell'ordine del giorno e con riferimento al punto 1) del primo comma dell'art. 2364 Cod. Civ., il Presidente fa distribuire ai presenti copia del progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 - composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa - unitamente alla Relazione sulla Gestione, alla Relazione del Collegio Sindacale, alla Relazione della Società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010.

Il Presidente, con l'assenso dell'Assemblea, chiede la dispensa dalla lettura dei documenti *ut supra* indicati e legge i passi di maggior rilevanza dei documenti stessi.

L'Assemblea, dopo esauriente discussione in merito, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- a) di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come predisposti;
- b) di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 1.593.854,44 come segue:
 - a "riserva straordinaria" per Euro 412.604,44
 - dividendo ai Soci pari ad Euro 2,10 per ogni azione ordinaria, per complessivi Euro 1.181.250,00 da mettersi in pagamento a partire dal 20 maggio 2019.

Dopodiché, non avendo nessuno chiesto la parola null'altro essendovi a deliberare, l'Assemblea viene sciolta alle ore 10,30 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Colombo

IL SEGRETARIO
Antonio Rigamonti







Società a Responsabilità Limitata

Sede Legale: Via IV Novembre 94 - Bollate (MI)

Capitale Sociale: Euro 300.000,00 i.v.

RELAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO

Al 31 Dicembre 2018

BILANCIO CONSOLIDATO

PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

ATTIVO

	al 31/12/2018	
	Parziali	Totali
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
- Costi di impianto ed ampliamento	46.741	
- Costi di sviluppo	644.265	
- Diritti di brevetto industriale	121.127	
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	544.729	
- Avviamento	2.487.289	
- Altre	7.799	
Totale immobilizzazioni immateriali		3.851.950
Immobilizzazioni materiali		
- Terreni e fabbricati	3.509.965	
- Impianti e macchinari	171.132	
- Attrezzature industriali e commerciali	621.091	
- Altri beni	203.942	
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.131.485	
Totale immobilizzazioni materiali		6.637.615
Immobilizzazioni finanziarie		
- Partecipazioni in		
imprese collegate	2.394.153	
- Crediti verso		
imprese collegate	388.286	
di cui oltre l'esercizio	288.286	
altre imprese	50.529	
di cui oltre l'esercizio	50.529	
Totale immobilizzazioni finanziarie		2.832.968
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		13.322.533
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze		
- Materie prime sussidiarie e consumo	1.710.851	
- Prodotti finiti e merci	6.839.331	
Totale rimanenze		8.550.182
Crediti		
- Verso clienti	22.412.170	
- Verso imprese collegate	11.814	
- Verso imprese controllanti	300	
- Crediti tributari	1.318.970	
- Imposte anticipate	542.750	
di cui oltre l'esercizio	425.467	
- Verso altri	896.927	
Totale crediti		25.182.931
Disponibilità liquide		
- Depositi bancari e postali	2.331.927	
- Denaro e valori in cassa	2.948	
Totale disponibilità liquide		2.334.875
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		36.067.988
RATEI E RISCONTI		636.894
TOTALE ATTIVO		50.027.415

PASSIVO

	al 31/12/2018	
	Parziali	Totali
PATRIMONIO NETTO		
- Capitale sociale		300.000
- Riserva da sovrapprezzo azioni		12.000.496
- Riserva legale		50.000
- Altre riserve		7.273.262
Riserva straordinaria	3.481.773	
Riserva da consolidamento	3.791.489	
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attivi		-4.668
- Utile dell'esercizio		1.548.270
TOTALE PATRIMONIO NETTO PER IL GRUPPO		21.167.360
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		21.167.360
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
- Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi	18.750	
- Imposte, anche differite	26.252	
- Strumenti finanziari derivati passivi	6.142	
- Di consolidamento per rischi ed oneri futuri	16.329	
- Altri fondi	815.000	
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		882.473
TRATTAMENTO PER FINE RAPPORTO		1.182.372
DEBITI		
- Debiti verso banche	11.695.784	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	<i>5.851.914</i>	
- Debiti verso fornitori	12.457.534	
- Debiti verso imprese collegate	736.625	
- Debiti tributari	375.764	
- Debiti verso istituti di previdenza	518.896	
- Altri debiti	709.111	
TOTALE DEBITI		26.493.714
RATEI E RISCONTI		301.496
TOTALE PASSIVO		50.027.415

CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2018	
	Parziali	Totali
VALORE DELLA PRODUZIONE		
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni		54.781.031
- Variazione dei prodotti finiti, SI ed in corso		-1.662.213
- Altri ricavi e proventi		996.227
contributi in conto esercizio	4.948	
ricavi e proventi diversi	991.279	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		54.115.045
COSTI DELLA PRODUZIONE		
- Costi per materie, di cons. e di merci		24.575.458
- Costi per servizi		19.198.804
- Costi per il godimento di beni di terzi		343.291
- Costi per il personale		5.504.801
salari e stipendi	3.886.720	
oneri sociali	1.263.150	
trattamento di fine rapporto	270.871	
altri costi	84.060	
- Ammortamenti e svalutazioni		1.372.618
ammortamenti imm.ni immateriali	820.238	
ammortamenti imm.ni materiali	394.262	
sval. dei crediti dell'attivo circolante	158.118	
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo		243.335
- Accantonamenti per rischi		40.000
- Altri accantonamenti		24.995
- Oneri diversi di gestione		600.268
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		51.903.570
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		2.211.475
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
- Proventi da partecipazione		180.378
altri proventi da partecipazioni	180.378	
- Altri proventi finanziari		1.422
proventi diversi dai precedenti	1.422	
interessi e com. da altri e proventi vari	1.422	
- Interessi e altri oneri finanziari a		-92.860
interessi e com. ad altri ed oneri vari	-92.860	
- Utile e perdite su cambi		-10.019
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		78.921
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
- Rivalutazioni		371.917
di partecipazioni valutate al patrimonio netto	371.917	
- Svalutazioni		-422.075
di partecipazioni valutate al patrimonio netto	-422.075	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		-50.158
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		2.240.238
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti		-620.209
Imposte differite e/o anticipate		-71.759
RISULTATO D'ESERCIZIO		1.548.270
UTILE D'ESERCIZIO PER IL GRUPPO		1.548.270

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2018
DISPONIBILITÀ INIZIALI	806.784
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	
Utile consolidato del periodo	1.548.270
Interessi passivi/(Interessi attivi)	101.457
Imposte sul reddito	691.968
Dividendi	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cessione di attività	-179.189
1) Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.162.506
Accantonamento ai fondi	359.312
Ammortamenti	1.214.500
Rettifiche durevoli di valore di attività finanziarie	33.829
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	3.770.147
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	2.343.661
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	504.635
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.493.612
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-235.621
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-5.076
Altre variazioni del CCN	1.687.698
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	9.559.056
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	-101.457
(Imposte sul reddito pagate)	-99.450
Dividendi incassati	
(Utilizzo dei fondi)	-694.166
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	8.663.983
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	-850.496
Disinvestimenti	35
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	-2.282.035
Disinvestimenti	6.384
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	-2.428.561
Disinvestimenti	311.403
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-5.243.270
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Nuovi finanziamenti a M/L termine	6.425.653
Rimborsi di finanziamenti	-8.318.275
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	-1.892.622
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	1.528.091
DISPONIBILITÀ FINALI	2.334.875

NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018, che sottoponiamo alla vostra attenzione, è stato predisposto in conformità ai disposti del codice civile e del Decreto Legislativo n. 127/1991, tenendo conto delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e dal D.Lgs. 139/2015 interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso delle imprese consolidate, così come richiesto dall'art. 29 del Decreto Legislativo n. 127/1991. I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi al combinato disposto dell'art. 2426 del codice civile e degli articoli 34 e 35 del Decreto Legislativo 127/1991.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Non vi sono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Il bilancio consolidato è stato redatto in "unità di Euro", senza decimali, utilizzando il "metodo dell'arrotondamento".

La data di chiusura del bilancio consolidato coincide con quella di tutte le società consolidate.

Premessa

Elenco partecipazioni della Capogruppo

Montefarmaco OTC S.p.A. sede legale in Bollate (Mi)

La partecipazione nel capitale sociale della società è pari al 100% per un importo di Euro 12.079.469.
La società opera nella produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici.
La società non detiene partecipazioni in imprese del Gruppo.

Immobiliare Monte S.r.l. sede legale in Bollate (MI)

La partecipazione nel capitale sociale della società è pari al 100% per un importo di Euro 1.460.000.

La società opera nel settore immobiliare acquistando unità immobiliari da destinarsi alla vendita e/o locazione.

La società non detiene partecipazioni in imprese del Gruppo.

Elenco partecipazioni cedute nel corso dell'esercizio

Non si sono verificate cessioni a terzi di partecipazioni nel corso del presente esercizio.

Eventuale appartenenza ad un Gruppo

Segnaliamo che le società controllanti non predispongono alcun bilancio consolidato.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Capogruppo e delle società nella quale la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale. Le società incluse nell'area di consolidamento, i cui bilanci sono consolidati con il metodo integrale, sono le seguenti:

- Montefarmaco Holding S.r.l.
Via IV Novembre, 92 – Bollate (Mi)
Capitale Sociale: Euro 300.000 i.v.
(Capogruppo)
- Montefarmaco OTC S.p.A.
Via IV Novembre, 92 – Bollate (Mi)
Capitale Sociale: Euro 230.625 i.v.
(Controllata direttamente per il 100% del capitale sociale)
- Immobiliare Monte S.r.l.
Via IV Novembre, 92 – Bollate (Mi)
Capitale Sociale: Euro 10.000 i.v.
(Controllata direttamente per il 100% del capitale sociale)

Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato espongono tutti gli elementi della capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche successivamente illustrate.

Le seguenti partecipazioni, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto:

- Biogei Cosmetici S.r.l.
Via Panoramica, 26 – Darfo Boario Terme (Bs)
Capitale Sociale: Euro 50.000 i.v.
(Collegata direttamente per il 20% del capitale sociale)
- Suavinex Italia S.r.l.
Via IV Novembre, 92 – Bollate (Mi)
Capitale Sociale: Euro 210.000 i.v.
(Collegata direttamente per il 28% del capitale sociale)
- EIC Italia S.r.l.
Via IV Novembre, 92 – Bollate (Mi)
Capitale Sociale: Euro 10.000 i.v.
(Collegata direttamente per il 48% del capitale sociale)
- Farmacia Wagner S.r.l.
Via Michelangelo Buonarroti, 5 – Milano (Mi)
Capitale Sociale: Euro 30.000 i.v.
(Collegata direttamente per il 20% del capitale sociale)

- Dermophysiologique S.r.l.
Vicolo Luigi Pasteur, 120 – Caronno Pertusella (Mi)
Capitale Sociale: Euro 52.000 i.v.
(Collegata direttamente per il 45% del capitale sociale)

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società, approvati dalle rispettive assemblee o dai propri organi amministrativi, eventualmente riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Principi di consolidamento

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati seguiti i seguenti principi:

- Il valore contabile della partecipazione nella società consolidata è stato eliminato contro la corrispondente quota di patrimonio netto posseduta. La differenza risultante dalla eliminazione è attribuita, se del caso, alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento". La "Differenza da consolidamento" così determinata viene ammortizzata in base alla durata ritenuta congrua per rappresentare l'utilità futura dell'investimento effettuato. Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.
- Le eventuali quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale.
- Nel conto economico è evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
- I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati totalmente elisi.
- Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono stati eliminati.

Criteri di valutazione

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo che redige il bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio consolidato - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni Immateriali

I Costi pluriennali sono iscritti sulla base del prezzo pagato o del costo sostenuto e direttamente ammortizzati con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto dalla legge, in considerazione della loro utilità pluriennale, in quote costanti.

Le aliquote d'ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Costi di ricerca e sviluppo dossier	20%
Marchi e Brevetti	10%
Software ed EDP	20%
Avviamento	10%

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei rispettivi ammortamenti e valutate al costo di acquisto. Le Immobilizzazioni materiali, la cui durata è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base della stimata vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Immobili	5,5%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Attrezzatura specifica	7,5%
Stampi e fustelle	12%
Mobili e arredi ufficio	12%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine e attrezzature elettroniche ufficio	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Automezzi	25%
Impianti telefonici e cellulari	20%

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote d'ammortamento sono state ridotte alla metà.

Svalutazione per perdite durevoli di valore

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, il Gruppo procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. I ripristini di valore sono rilevati, analogamente, nella voce A5.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, il Gruppo determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Partecipazioni immobilizzate

Le Partecipazioni in società collegate sono iscritte alla corrispondente frazione di Patrimonio netto. In sede di prima rilevazione il costo di acquisto della partecipazione viene posto a confronto con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata. Una differenza iniziale positiva (ossia quando il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata) viene mantenuta nel valore di iscrizione della partecipazione se riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata o alla presenza di avviamento, ed indicandone le ragioni nella Nota Integrativa; tale differenza deve essere ammortizzata per la parte attribuibile ai beni ammortizzabili, compreso l'avviamento. Diversamente, il valore iniziale della partecipazione è oggetto di svalutazione e la differenza è imputata a Conto Economico nella voce D19a) "svalutazioni di partecipazioni". In presenza di una differenza iniziale negativa (ossia quando il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata), se questa non è riconducibile alla previsione di perdite ma al compimento di un buon affare, la partecipazione viene iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita, all'interno della voce AVI "Altre riserve", una Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite, non distribuibile. Se la differenza iniziale negativa è invece dovuta alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è iscritta inizialmente per un valore pari al costo sostenuto. Il valore di iscrizione originario della partecipazione così determinato viene modificato nei periodi successivi all'acquisizione per tener conto delle quote di pertinenza degli utili e delle perdite e altre variazioni del patrimonio netto della partecipata. In particolare l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificati, per eliminare gli effetti di operazioni intra societarie e per tener conto di altre eventuali rettifiche necessarie secondo l'OIC 17, sono imputati nel Conto Economico della partecipante, per la quota di sua pertinenza, secondo il principio di competenza economica nella voce D18 a) "rivalutazioni di partecipazioni" o D19 a) "svalutazioni di partecipazioni" con contropartita, rispettivamente, l'incremento o riduzione delle voci delle partecipazioni interessate iscritte nell'attivo immobilizzato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando il Gruppo è soggetto ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

Il Gruppo pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi del Gruppo nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
 - se vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
 - se l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
 - se viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa ed ad ogni data di chiusura del bilancio il Gruppo valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

Il Gruppo cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura)
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura;

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, il Gruppo valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.

Il Gruppo adotta operazioni di copertura di flussi finanziari.

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. Il Gruppo rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, il Gruppo al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, il Gruppo imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, il Gruppo ha definito il loro mercato principale (o più vantaggioso) e le tecniche di valutazione più appropriate tenuto conto dei livelli di gerarchia del fair value in cui sono classificati i parametri e delle assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero per determinare il prezzo dello strumento finanziario derivato, incluse le assunzioni circa i rischi, presumendo che gli operatori di mercato agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

In particolare, nella determinazione del fair value, il Gruppo ha utilizzato parametri di input osservabili da mercati attivi.

Nella valutazione del fair value il Gruppo ha tenuto conto anche del rischio di credito delle parti del contratto come previsto dall'OIC 32.

Informativa

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile, e in applicazione dell'OIC n. 32, nella Nota Integrativa sono fornite, per ciascuna categoria di strumento finanziario derivato, le informazioni circa:

- il loro fair value;
- la loro entità e natura (compresi i termini e le condizioni significative che possono influenzarne l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri);
- le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto;
- le movimentazioni delle riserve di fair value avvenute nell'esercizio.

Nella sezione della voce strumenti finanziari derivati sono inoltre evidenziate, quando applicabile, informazioni circa:

- la componente di fair value inclusa nelle attività e passività oggetto di copertura di fair value;
- l'eventuale indeterminabilità del fair value;
- la descrizione del venir meno del requisito "altamente probabile" per un'operazione programmata oggetto di copertura di flussi finanziari;
- la componente inefficace riconosciuta a conto economico nel caso di copertura dei flussi finanziari;
- eventuali cause di cessazione della relazione di copertura ed i relativi effetti contabili.

Rimanenze

Le Rimanenze sono iscritte in bilancio al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di mercato. La metodologia di determinazione di costo utilizzata è il FIFO ed è invariata rispetto allo scorso esercizio.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate, tenendo conto delle possibilità di utilizzo e realizzo, mediante accantonamenti in appositi fondi portati a diretta diminuzione della corrispondente voce dell'Attivo.

Le svalutazioni, effettuate per adeguare il costo ai valori di mercato vengono eliminate in esercizi successivi se vengono meno i motivi delle stesse.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i crediti commerciali del Gruppo presentano scadenza entro i 12 mesi.

Crediti verso società del gruppo

I crediti verso imprese collegate o controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile, sono rilevati nelle apposite voci BIII o CII.

Tali voci accolgono anche i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo, ossia le controllanti che controllano la società, indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I crediti verso imprese soggette a comune controllo (cd imprese sorelle), diverse dalle imprese collegate o controllanti, sono rilevati tra i crediti verso altri, rispettivamente nelle voci BIII o nella voce CII "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito. Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi. Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i debiti commerciali del Gruppo presentano scadenza entro i 12 mesi e, pertanto, non si è proceduto all'applicazione del costo ammortizzato.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 raccolgono rispettivamente i debiti verso imprese collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di bilancio.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presenti tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

I fondi per rischi e oneri non sono oggetto di attualizzazione.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'indennità di fine rapporto è accantonata in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Beni in leasing

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono iscritti in bilancio in conformità alle attuali disposizioni in materia, le quali prevedono la contabilizzazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio.

Non sono fornite nella Nota Integrativa informazioni complementari relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario in quanto scarsamente significative anche in termini quantitativi.

Costi e Ricavi

I Costi sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica.

I Ricavi sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, rappresentato di norma dalla spedizione della merce.

Nella voce “altri ricavi e proventi” sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria del Gruppo e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito e imposte differite

Le Imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le Imposte differite riflettono gli effetti fiscali significativi derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio.

In ossequio al principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre alle imposte differite relative a tutte le poste che ne danno origine, devono essere rilevate in bilancio anche le imposte anticipate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

ATTIVITÀ**Immobilizzazioni*****Immobilizzazioni immateriali***

L'importo di Euro 4.835.650 è composto da:

Costi di impianto ed ampliamento

La voce ammonta ad Euro 46.741 ed è relativa alle spese di costituzione della Capogruppo ed alle spese di ampliamento della controllata Montefarmaco OTC S.p.A..

Costi di sviluppo

La voce ammonta ad Euro 644.265 ed è relativa alle spese sostenute per l'implementazione di una tecnologia di produzione di tappi dosatori.

Diritti di Brevetto Industriale

La voce ammonta ad Euro 121.127 ed è relativa a brevetti relativi ad un dispositivo intra-orale e un tappo dosatore.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce pari ad Euro 544.729 si riferisce marchi di proprietà del Gruppo.

Avviamento

La voce pari ad Euro 2.487.289 si riferisce agli avviamenti rilevati dalla controllata Montefarmaco OTC S.p.A. in occasione dell'incorporazione delle società Afom Medical S.r.l. e Brux S.r.l., titolari di marchi e brevetti attualmente distribuiti in farmacia.

Altre

È pari ad Euro 7.799 ed è essenzialmente costituita dalle spese sostenute dalla Capogruppo per lo sviluppo e l'acquisto di software.

	Saldo ante consolidam.	Incrementi netti	Operazioni straordin.	Amm.ti	31/12/2018
Costi di impianto ed ampliamento	44.789	15.010		-13.058	46.741
Costi di sviluppo	41.400	805.331		-202.466	644.265
Diritti di Brevetto Industriale	241.080	30.154		-150.107	121.127
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	648.175	-		-103.446	544.729
Avviamento	2.831.576	-		-344.287	2.487.289
Altre	14.707	-34		-6.874	7.799
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-		-	-
Totale	3.821.727	850.461		-820.238	3.851.950

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

Ammonta ad Euro 3.509.965 e comprende due immobili di Bollate (MI) pari ad Euro 2.089.035 ed il valore di acquisto degli immobili residenziali dati in locazione a terzi per Euro 1.420.930.

Impianti e macchinari

La voce impianti e macchinari accoglie principalmente gli impianti produttivi e i macchinari utilizzati dalla controllata Montefarmaco OTC S.p.A. e pari ad Euro 171.132.

Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali ammontano ad Euro 621.091 e riguardano quasi esclusivamente la controllante.

Altri beni

Gli altri beni (Euro 203.942) riguardano prevalentemente mobili e macchine elettroniche d'ufficio oltre ad autovetture e mezzi di trasporto in gestione alle società del Gruppo.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

La voce comprende i costi sostenuti dalla Capogruppo per l'acquisto e la ristrutturazione di una unità immobiliare destinata ad accogliere con l'inizio del prossimo esercizio la struttura amministrativa della medesima.

Nel corso dell'esercizio non si sono operate rivalutazioni, né svalutazioni del costo storico dei cespiti in oggetto. Non sono stati imputati oneri finanziari ai conti dell'attivo sopra esposti.

	Saldo ante consolidam.	Incrementi netti	Operazioni straordin.	Amm.ti	31/12/2018
Terreni e Fabbricati	3.715.907	-		-205.942	3.509.965
Impianti e Macchinario	204.550	-		-33.418	171.132
Attrezzature industriali e commerciali	569.381	135.303		-83.593	621.091
Altri beni	267.577	7.674		-71.309	203.942
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	2.131.485			2.131.485
Totale	4.757.415	2.274.462		-394.262	6.637.615

Immobilizzazioni finanziarie

Le Partecipazioni, pari ad Euro 2.394.153 ed esposte nella voce, comprendono il valore delle partecipazioni valutate ad Equity delle seguenti società collegate:

Biogei Cosmetici S.r.l.	Euro	362.168
Suavinex Italia S.r.l.	Euro	208.959
EIC Italia S.r.l.	Euro	6.171
Farmacia Wagner S.r.l.	Euro	752.984
Dermophysiologique S.r.l.	Euro	1.063.871

I Crediti immobilizzati, pari ad Euro 438.815 ed esposte nella voce, comprendono il valore dei crediti finanziari nei confronti delle seguenti società:

EIC Italia S.r.l.	Euro	188.286
Farmacia Wagner S.r.l.	Euro	200.000
Liquidazione 40wks S.r.l.	Euro	50.529

Attivo circolante**Rimanenze**

I valori delle rimanenze pari ad Euro 8.550.182 sono esposti al netto del “Fondo obsolescenza magazzino” che è stato calcolato per tenere conto dei beni per i quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

L'accantonamento al fondo è calcolato in considerazione della periodica rivisitazione delle valutazioni di obsolescenza sulle giacenze di magazzino effettuate dalle singole società consolidate.

Crediti

I *crediti verso clienti* al 31 dicembre 2018 sono tutti di natura commerciale ed ammontano ad Euro 22.412.170. L'adeguamento del valore nominale dei crediti commerciali al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 300.000. Tale fondo svalutazione è relativo alla sola controllata Montefarmaco OTC S.p.A..

I *crediti verso collegate* ammontano ad Euro 11.814 e sono tutti di natura commerciale con scadenza entro i dodici mesi.

I *crediti verso controllanti* ammontano ad Euro 300 e sono tutti di natura commerciale con scadenza entro i dodici mesi.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 1.318.970 e si riferiscono principalmente ai crediti IVA e per imposte dirette.

I *crediti per imposte anticipate* (Euro 542.750) sono relativi principalmente agli accantonamenti effettuati a fondi tassati e costi soggetti ad ripresa temporaneamente.

I *crediti verso altri* pari ad Euro 896.927 sono costituiti principalmente dai crediti della controllata Montefarmaco OTC S.p.A. per anticipazioni a fornitori e depositi cauzionali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide risultano, al 31 dicembre 2018, pari ad Euro 2.334.875 e sono quasi esclusivamente rappresentati dalla disponibilità di conto corrente e cassa presso le singole società consolidate.

Ratei e risconti attivi

La voce ammonta ad Euro 636.894 ed è relativa a proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31 dicembre 2018 sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni e pari ad euro 140.981.

PASSIVITÀ

Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato è pari ad Euro 21.167.360 ed è così costituito:

Capitale Sociale

Il capitale sociale ammonta a complessivi Euro 300.000, interamente sottoscritto e versato, è diviso in quote del valore nominale di Euro 1,00.

Riserva da sovrapprezzo

Ammonta a Euro 12.000.496 e si riferisce alla riserva originatasi in occasione del conferimento societario.

Riserva legale

Ammonta a Euro 50.000 e si riferisce alla riserva legale della Capogruppo.

Riserva straordinaria

Ammonta ad Euro 3.481.773 e si riferisce agli utili non distribuiti nel corso dei precedenti esercizi ed acquisita con l'operazione di scissione della controllata Montefarmaco OTC S.p.A..

Riserva da consolidamento

È pari ad Euro 3.791.489 e corrisponde alla differenza di consolidamento delle seguenti società

Montefarmaco OTC S.p.A.	Euro	3.422.949
Immobiliare Monte S.r.l.	Euro	146.016
Biogei S.r.l.	Euro	54.529
Suavinex Italia S.r.l.	Euro	167.995

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Riserve da consolid.	Riserva cop. flussi	Risultato esercizio	Totale
Ante consolidato	230.625	50.000	16.315.186	221.137	-11.430	2.593.903	19.399.421
Conferimento	69.375		-69.375				-
Destinazione utile*			2.669.024	-75.121		-2.593.903	-
Nuove partecipazioni				222.524			222.524
Cambio capogruppo			-3.432.566	3.422.949			-9.617
Utile d'esercizio						1.548.270	1.548.270
Altre modifiche					6.762		6.762
Patrimonio netto al 31/12/18	300.000	50.000	15.482.269	3.791.489	-4.668	1.548.270	21.167.360

*Annullati i dividendi intra-gruppo

Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2018 il fondo per rischi e oneri è così composto:

- il *Fondo trattamento quiescenza e simili* si riferisce alle somme accantonate a favore degli amministratori della Capogruppo a titolo di indennità di fine mandato (Euro 18.750).
- il *Fondo Imposte differite*, si riferisce agli accantonamenti per imposte relative alla rateizzazione delle plusvalenze realizzate dalla controllata Immobiliare Monte s.r.l. (Euro 26.252).
- il *Fondo Rischi per strumenti derivati*, si riferisce al fair value degli strumenti derivati a copertura del rischio di tasso stipulati dalla Capogruppo. Nel dettaglio, lo strumento derivato sottoscritto è un Interest Rate Swap classificato come operazione di copertura di flussi finanziari. L'efficacia della copertura è stata verificata svolgendo un test di efficacia quantitativa e qualitativa.
- La voce *Altri* ammonta ad Euro 815.000 ed è costituita dalla quota accantonata a titolo di Indennità suppletiva di clientela ed altre indennità da pagare agli agenti in occasione della risoluzione dei rispettivi contratti di agenzia per cause non imputabili agli stessi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato ammonta ad Euro 1.182.372.

Debiti*Debiti verso Banche*

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 11.695.784. Si rimanda alla nota integrativa della Capogruppo e della controllata Montefarmaco OTC S.p.A. per un esaustivo dettaglio.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a Euro 12.457.534 si riferiscono a debiti di natura commerciale derivanti dalla normale fornitura di merci e servizi.

Debiti verso collegate

La voce ammonta ad Euro 736.625, di cui Euro 660.681 sono riferite al debito per un finanziamento ottenuto dalla Capogruppo dalla propria collegata Farmacia Wagner S.r.l.

Debiti tributari

La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, ed ammonta ad Euro 375.764.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza sono pari ad Euro 518.896 e si riferiscono prevalentemente ai debiti dovuti a fine anno verso questi istituti per le quote a carico della società e dei dipendenti sui salari e stipendi maturati al 31 dicembre 2018.

Altri debiti

La voce ammonta ad Euro 709.111 ed è costituita principalmente dal debito per ferie maturate e non godute e da retribuzioni e premi non ancora pagati ai dipendenti.

Ratei e risconti passivi

Ammontano ad Euro 301.496 e sono costituiti da partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31 dicembre 2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

CONTI D'ORDINE

Debiti per leasing sottoscritti ed ancora da pagare al 31 dicembre 2018	Euro	155.297
Fidejussioni ricevute da terzi a garanzia di proprie obbligazioni	Euro	90.965

CONTO ECONOMICO**Valore della produzione**

Il valore della produzione ammonta ad Euro 54.115.045 e, ripartito per le categorie di attività, è così composta:

Ricavi per vendita prodotti	52.913.568
Ricavi per servizi amministrativi	66.957
Ricavi per affitti e locazioni	238.492
Ricavi vendita immobili merce	143.808
Contributi d'esercizio	4.948
Plusvalenze ordinarie	4.281
Altri ricavi	742.991

Costi della produzione

I costi della produzione, pari ad Euro 51.903.570 possono essere così dettagliati:

Costo del venduto	24.818.793
Costi per servizi	19.198.804
Costi per godimento beni di terzi	343.291
Costi per il personale dipendente	5.504.801
Ammortamenti imm.ni immateriali	820.238
Ammortamenti imm.ni materiali	394.262
Svalutazione di crediti	158.118
Accantonamenti	64.995
Oneri diversi di gestione	600.268

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono composti principalmente da dividendi e dalla plusvalenza tutti originati dalla liquidazione della società Quarantasettimane S.r.l. per Euro 180.378 e da oneri finanziari su finanziamenti bancari per Euro 70.737.

Gli oneri su cambi ammontano ad Euro 10.019.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Ammontano ad Euro 50.158 e sono originate dalle variazioni intervenute al patrimonio netto delle società collegate netto con specifico riferimento alla quota di ammortamento del maggior valore attribuito in occasione dell'acquisto ed al risultato d'esercizio di pertinenza della Capogruppo conseguito dalle stesse:

Biogei Cosmetici S.r.l.	Euro	237.639
Suavinex Italia S.r.l.	Euro	-159.821
EIC Italia S.r.l.	Euro	- 16.672
Farmacia Wagner S.r.l.	Euro	- 40.207
Dermophysiologique S.r.l.	Euro	-71.097

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito d'esercizio sono state calcolate in ossequio alle disposizioni fiscali vigenti nei paesi in cui operano le società incluse nell'area di consolidamento. Sono costituite da imposte dirette per Euro 620.209 e dall'effetto netto, tra utilizzi ed accantonamenti, delle imposte anticipate per effetto di differenze temporanee dell'imponibile fiscale (Euro 71.759).

Prospetto di raccordo del patrimonio netto

	Capitale Sociale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Valori Civilistici di Montefarmaco Holding s.r.l.	300.000	13.615.101	1.865.134	15.780.235
Valori di carico e rettifiche di valore delle partecipazioni consolidate e di quelle valutate con il metodo del patrimonio netto		-15.744.927	195.767	-15.549.160
Valori delle imprese consolidate e di quelle valutate con il metodo del patrimonio netto, al netto delle quote di competenza degli azionisti terzi		18.306.791	1.645.794	19.952.585
Differenze da consolidamento a livello di consolidato di Gruppo		1.229.625	-245.925	983.700
Dividendi infragruppo		1.912.500	-1.912.500	-
Eliminazione degli utili complessivi infragruppo non realizzati, al netto del relativo effetto fiscale ed altre rettifiche minori			-	-
TOTALE GRUPPO	300.000	19.319.090	1.548.270	21.167.360
TOTALE TERZI		-	-	-
BILANCIO CONSOLIDATO	300.000	19.319.090	1.548.270	21.167.360

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del I trimestre 2019 mostra la sostanziale tenuta dei principali indicatori di redditività del Gruppo.

Altre informazioni**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

Nell'esercizio 2018 non sono state effettuate operazioni né di natura commerciale né di natura finanziaria nei confronti di società correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Le società del Gruppo non hanno in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale Consolidato.

Informazioni relative ai compensi di Amministratori e Sindaci

Si evidenzia che gli Amministratori della Capogruppo non percepiscono emolumenti dalle società controllate e collegate, che non siano riversati direttamente alla Capogruppo. La società controllata Montefarmaco OTC S.p.A. è dotata di Collegio Sindacale.

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio per il Gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
Montefarmaco Holding S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Montefarmaco (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Montefarmaco Holding S.r.l. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Montefarmaco Holding S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Montefarmaco al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

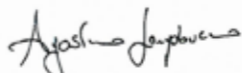
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Montefarmaco al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Montefarmaco al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 29 aprile 2019

EY S.p.A.



Agostino Longobucco
(Socio)



Via IV Novembre, 92 - 20021 Bollate (MI) - Italy
Tel +39 02 333091 - Fax +39 02 33301551
montefarmaco.com